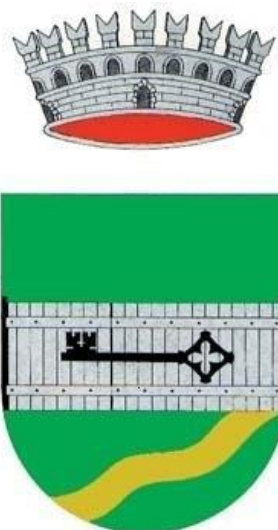


COMUNE di ROMENO
(Provincia Autonoma di Trento)



DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.)

PERIODO: 2026 – 2028

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha codificato molti degli articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL) e in ultima istanza con la Legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 recante il nuovo “Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige” CEL).

In particolare l’art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L’art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l’elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In aggiunta, per gli enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i contenuti del DUPS sono stati ulteriormente ridotti.

In particolare il principio contabile applicato alla programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) L’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell’ente;
- 2) L’individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell’arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa
 - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 - coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2025-2027 per gli adempimenti successivi. Il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Con riguardo alla situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico) la novità intervenuta è l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019 e l'uscita del Comune di Ronzone con decorrenza 01.01.2025.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva per la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei Comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

In data 04 maggio 2025 si sono svolte le consultazioni elettorali per la nomina del Sindaco e del Consiglio comunale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto: "Esame degli eletti alla carica di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità' e di incompatibilità' di ciascuno di essi, nonché relativa convalida" ha preso carica il nuovo Consiglio comunale

Con decreto del Sindaco è stata nominata la Giunta Comunale e comunicata in Consiglio Comunale nella seduta del 26 maggio 2025.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio

SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE DELL'ENTE

Condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Economia insediata

Il contesto sociale ed economico in cui stiamo attualmente vivendo è tuttora caratterizzato dalle conseguenze della situazione pandemica, dai molteplici conflitti che minacciano l'equilibrio globale e non meno importante dai cambiamenti climatici, sempre più visibili. Il cambiamento climatico in particolare rischia di innescare una crisi monetaria globale senza precedenti entro il 2030. E' questo un ulteriore avvertimento dell'economia internazionale sul dover affrontare in maniera tempestiva ed efficace la crisi climatica.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Nello specifico, anche le nostre singole Amministrazioni si sono attivate per non perdere questa importante opportunità che deriva dai finanziamenti sopra citati e conseguentemente sono state istruite diverse istanze negli svariati settori che interessano l'Ente pubblico, quali viabilità istruzione, digitalizzazione e strutture sportive.

Servizi e cittadinanza digitale

Lo scopo è di favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica amministrazione da parte dei cittadini ed imprese e per l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. In particolare attraverso dei progetti di digitalizzazione finanziati con fondi PNRR, l'Amministrazione comunale di Romeno fornirà ai cittadini, dei servizi digitali semplici da usare, con i quali relazionarsi in modo rapido e sicuro con le Amministrazioni stesse.

Turismo:

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023, a seguito della pandemia da Covid 19 avuta nel biennio precedente, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché è stato privilegiato il turismo sul territorio nazionale. La ripresa è comunque molto lenta e si auspica che in futuro essa possa trovare ulteriori spunti di rilancio e che non si vada verso un appiattimento delle presenze turistiche.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate.

In aggiunta in estate si subisce anche la competizione con le mete estere con la conseguenza che i periodi da gestire sono sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

Si aggiunga che negli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento graduale, ma costante nell'approccio al concetto stesso di turismo e vacanza.

Si privilegiano in molti casi le strutture B&B rispetto ai tradizionali alberghi che negli ultimi anni sono stati in molti casi dismessi.

L'offerta turistica deve comunque evolversi con la consapevolezza che il vacanziere ricerca (seppur con limitati tempi di permanenza) la qualità, ma nel contempo anche la possibilità di scegliere tra varie iniziative possibili, che devono sempre essere aggiornate e per certi aspetti rinnovate.

Il turista infatti è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata. Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno perché le relazioni di un tempo sono finite.

In quest'ottica varie sono le iniziative che il Comune di Romeno ed i comuni limitrofi hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno ha realizzato nel corso dell'anno 2019 e successivi il progetto denominato "ospitalità diffusa sul territorio di Cavareno". Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

L'Unione dei Comuni ha partecipato in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione comunale per poter dotare i comuni dell'Alta Valle di un punto di riferimento per le numerose attività sportive praticate sul territorio ma non solo per esse; si darà con l'iniziativa in corso la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

In particolare i Comuni aderenti all'Unione (hanno aderito al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike".

Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti.

Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roen e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike".

Artigianato/Industria

La moderata ripresa del turismo ha coinvolto anche i settori collaterali dell'artigianato locale grazie anche agli interventi (agevolati) connessi al recupero del compendio immobiliare delle seconde case presenti sul territorio.

Le aziende artigiane operanti nel settore dell'edilizia, sono per lo più di piccole dimensioni a carattere familiare, i cui addetti sono muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri residenti nel territorio.

Specialmente nel 2021 e 2022 si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione ha già supportato con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi. Nel corso degli ultimi tre anni si è potuto constatare un netto calo delle pratiche edilizie dovute al mancato rinnovo delle agevolazioni fiscali. Questo calo viene confermato anche dall'andamento dei primi mesi del 2025.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti on line) che risultano sicuramente più comodi per l'utente, ma che nel contempo non permettono un confronto diretto con il venditore.

Sostanzialmente statico (se non in flessione) il numero delle aziende insediate.

Agricoltura

E' basata principalmente su colture intensive di prodotti ortofrutticoli e sulla zootecnia con la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

Con decorrenza 01.01.2023 i caseifici di Cavareno e Romeno, si sono fusi nel nuovo Caseificio Alta Val di Non situato in località Piena verso Romeno.

Tale scelta per certi aspetti obbligata, è stata comunque condivisa a livello locale dalle esistenti strutture cooperative in quanto era ormai difficile riuscire a sostenere i notevoli costi di gestione incrementatisi per le vigenti difficoltà economiche, non controbilanciati dal corrispondente aumento del prezzo di vendita dei prodotti finiti.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

Proprio per questo a Romeno, L'amministrazione comunale ha sostenuto e incoraggiato la realizzazione di un impianto che trasforma i reflui zootecnici in energia green e concime organico. Lo stabilimento è promosso da un gruppo di allevatori della Val di Non, che nel 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bio Energy Sca.

La cooperativa, che oggi riunisce **12 aziende zootecniche** per un totale di circa 1.000 unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa), è nata a seguito dello studio commissionato **all'Eurac di Bolzano** che aveva individuato proprio nella realizzazione di un «biodigesterore» una delle possibili soluzioni ai problemi dell'alta Val di Non legati **alla convivenza tra l'attività zootecnica e il turismo**, un settore questo in crescita nel territorio anaune. Una convivenza che, soprattutto **nell'area dei Pradiei**, tra Romeno e Fondo, si fa complicata quando, d'estate, le esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. A seguito dell'entrata in funzione dell'impianto questo non succede più. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggior quantità possibile di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà **400 kilowattora (kWh) di calore e 300 kWh di corrente elettrica** al giorno lungo tutto l'arco dell'anno e sarà realizzato in due lotti. Il primo, in fase di

esecuzione, avrà un costo che si aggira intorno **ai 5,2 milioni di euro** e beneficia di un finanziamento da parte della Provincia. Il progetto prevede la realizzazione di due digestori da 21 metri di diametro e 7 metri di altezza, una vasca di stoccaggio per la frazione liquida da 32 metri per un'altezza di 7 metri, di un capannone da 66 metri per 25 per lo stoccaggio della frazione solida e una palazzina per gli uffici, oltre che all'installazione dei motori di cogenerazione e alla realizzazione dei locali di trasformazione e interconnessione in rete dell'energia prodotta. Il secondo lotto, quindi, prevede l'edificazione di un capannone di 20 per 90 metri dove troveranno spazio i macchinari per il compostaggio della frazione liquida e una vasca di stoccaggio dal diametro di 32 per un'altezza di 7 metri per il deposito dei liquami.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è pur sempre difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle della richiesta turistica. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

PARTE SECONDA

2. Le linee del programma di mandato 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti già realizzati dall'Amministrazione uscente e che saranno realizzati nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025 - 2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26.05.2025 con la delibera n. 13, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Se ne riporta un breve stralcio:

“Il consiglio comunale è un organo di fondamentale importanza per il comune e rappresenta la voce della comunità locale. Essere eletti consiglieri comunali è quindi un onore ma comporta una grande responsabilità. Responsabilità che noi, chiamati dalla popolazione - con largo consenso - a guidare il paese, sentiamo con forte intensità.

Nella continuità di un percorso, incominciato nel lontano 2010 con l'elezione di Lorenzo Widmann alla carica di sindaco, mi impegno, insieme ai miei assessori e consiglieri, a portare a compimento i progetti già iniziati, quelli pianificati nel nostro programma e ad affrontare le situazioni emergenziali che si verificheranno sul nostro territorio; prima fra tutte in via Codrobi, la sistemazione dell'acquedotto e del manto stradale. Il nostro impegno per la comunità è stato riconosciuto svariate volte, ma la soddisfazione più grande è stata quella di vedere i risultati concreti del nostro lavoro. Nella passata legislatura abbiamo sostenuto tutte le associazioni, garantendo sempre la nostra presenza e cercando di contribuire alla crescita collettiva senza pregiudizi. Spero, che la minoranza che oggi siede con noi, in consiglio comunale, voglia valutare con obiettività il programma che la maggioranza porterà avanti.

Da parte nostra, siamo disponibili al confronto, purché sia autentico e sostenuto da informazioni corrette e costruttive.

Le opere a cui verrà data priorità, durante questa legislatura, saranno: a Romeno, la conclusione della riqualificazione di piazza Lampi, la costruzione della casetta di servizio ad eventi e manifestazioni all'interno del campo sportivo, che è già stata progettata dall'ingegnere Mauro Turri e la realizzazione della sede del corpo bandistico, all'ultimo piano della scuola primaria di Romeno. Ci impegneremo con tutte le nostre forze per realizzare il progetto di una casa di riposo inclusiva e partecipativa. Progetto che vede al centro, il benessere dei nostri anziani e il coinvolgimento attivo di tutti i cittadini. Se per qualcuno la creazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani (RSA) a Romeno può essere considerata un'utopia, un sogno, per noi sarà motivo di grande impegno per renderla realtà. I sindaci dei paesi limitrofi appoggiano fortemente questo nostro progetto.

A Malgolo, dopo aver ascoltato le esigenze dei censiti della frazione, primi fra tutti i residenti nella zona di Piazza De Betta, si passerà alla riqualificazione della piazza stessa.

Per quanto riguarda Salter, l'opera prioritaria sarà la riqualificazione dell'area limitrofa alla chiesa con la predisposizione di un'ampia area parcheggio, arredi urbani e miglioramento della viabilità. Progetto già affidato e in fase di ultimazione. Siamo in attesa che venga approvato il PRG per concludere l'iter. Per quanto riguarda l'asilo nido a Salter siamo in dirittura d'arrivo.

Il nostro territorio ha un ricchissimo patrimonio culturale che definisce la nostra identità: continueremo ad averne cura e a valorizzarlo, lasciando ampio spazio alla creatività e alle idee delle nostre numerose associazioni, fucine laboriose. Come abbiamo fatto negli anni scorsi, compatibilmente con le risorse a disposizione, leosterremo e le accompagneremo nella realizzazione dei loro progetti. Al fine di favorire i rapporti sociali e arricchire culturalmente la nostra comunità continueremo a supportare il Punto di Lettura di Romeno e il progetto “Scuole in biblioteca”, ad aderire al piano giovani, a incrementare l'educazione

permanente dei nostri censiti, e non solo, nell'ambito dell'Università della terza età e tempo disponibile, da noi fortemente voluta a Romeno.

Dal punto di vista ambientale, continuo a pensare che allevamento, agricoltura e turismo possano e debbano trovare un modo di coesistere.

*Credo fortemente che sia possibile tutelare la salute e l'ambiente nel rispetto delle attività produttive e dell'indotto economico ad essi collegati. Con passione ed estrema determinazione, continueremo a **sviluppare i progetti ambientali intrapresi, a difendere i regolamenti adottati nelle passate legislature e, soprattutto, a tutelare i Pradiei.** Manterremo inoltre la medesima attenzione, oculatezza e rispetto nella gestione del **patrimonio comune dei cittadini**, che abbiamo avuto negli ultimi dieci anni, difendendolo con ferma risolutezza.”*

Programma settore culturale

“La cultura ha un'importanza fondamentale per la vita sociale, politica ed economica della nostra società. Ogni individuo ha sempre diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della propria comunità, come afferma l'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei diritti umani, stilata nel 1948. Anche l'articolo 9 della nostra Costituzione stabilisce che: “La repubblica promuove lo sviluppo della cultura”. La nostra Amministrazione ha molto a cuore la valorizzazione e la cura del ricchissimo patrimonio culturale del territorio in cui viviamo, sia esso materiale (opere, siti storici e culturali) o immateriale (creatività, tradizioni e talenti). Tale patrimonio definisce le nostre identità e vite quotidiane. Con l'esperienza maturata sul campo abbiamo ben compreso l'importanza di lasciar spazio alla creatività e alle idee delle associazioni, fucine laboriose di spunti e ottimi progetti che continueremo a sostenere anche economicamente, accompagnandole fino alla loro realizzazione. Il rapporto da parte dell'Assessorato alla cultura con le associazioni è costante, collaborativo e proficuo. Tenendo presente che, negli anni precedenti, è stata attuata la *programmazione di un calendario di eventi formativi, culturali e sportivi, in collaborazione e nella valorizzazione delle Associazioni sul territorio; è stata pianificata tutta una serie di interventi concertati con Scuola e Famiglie con obiettivi formativi, educativi e culturali dei nostri giovanissimi; sono stati sviluppati progetti culturali sovracomunali e particolare attenzione è stata riservata al mantenimento e implementazione delle attività che fanno perno sulla nostra Biblioteca; ci impegneremo per continuare i progetti già avviati e per portarne a compimento degli altri.*

Nello specifico:

- **Scuole in Biblioteca** – L'attività educativa di formazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca di Romeno, la Scuola materna e la Scuola primaria di primo grado di Romeno è e continuerà ad essere in programma presso il Punto di lettura di Romeno. Il venerdì mattina, su richiesta degli insegnanti, si svolgeranno una serie di attività didattiche ed educative messe in atto dal personale della Biblioteca.
- **Piano giovani:** Il Comune di Romeno è attivo insieme agli altri Comuni dell'Alta val di Non per creare occasioni di incontro, di svago e di cultura e formazione per i giovani.
L'Amministrazione, nell'ambito del Piano giovani Alta val di Non, ha finanziato e finanzierà corsi di cucina e spettacoli teatrali a cui potranno assistere i bambini del secondo biennio della scuola primaria provenienti da tutti i plessi scolastici dell'Alta Val di Non.
- **Teatro estivo:** L'Amministrazione, nell'ambito della Rassegna “Cura il futuro”, in collaborazione con la Biblioteca e il Collettivo Clochart riproporrà la consueta e gradita mini rassegna di tre spettacoli estivi per bambini (a Salter, Romeno e Malgolo). Ogni anno il pubblico diventa più numeroso. Il festival CURA IL FUTURO è stato ideato dal Collettivo Clochart nel 2021, con la direzione artistica di Michele Comite: trasversale e inclusivo per aver coinvolto diversi comuni del Trentino.
- **Rassegna teatrale:** Con il contributo economico e la collaborazione dell'Amministrazione ogni anno, la Filodrammatica Amicizia, organizza una rassegna teatrale al teatro parrocchiale di Romeno.
- **Maggio dei libri:** In collaborazione con le bibliotecarie festeggeremo il maggio dei libri con letture per bambini e bambine.
- **Nati per leggere:** è un progetto nazionale sostenuto da pediatri, bibliotecari e volontari che si adoperano per favorire la lettura precoce. Le letture di “Nati per Leggere Trentino” verranno fatte in biblioteca dalle bibliotecarie e dall'Assessora alla Cultura del Comune di Romeno anche nei parchi.
- **Timbralibro:** Il Comune di Romeno, con il suo Punto di lettura, aderisce da diversi anni a Timbralibro. Un gruppo di biblioteche, ogni anno per l'estate, propone agli alunni di prima e seconda classe della scuola primaria un gioco che prevede che i bambini/e leggano un certo numero di libri e che al raggiungimento del numero fissato di libri da leggere, ricevano un piccolo premio. Chi più legge e visita biblioteche è più premiato! Una mescolanza di gioco e lettura che appassiona bambini e bambine.
- **Università della terza età e tempo disponibile (UTETD):** Proseguiranno le lezioni nella sede degli anziani, le lezioni di acquaym e di ginnastica in palestra. In autunno ricominceranno le conferenze organizzate a Romeno dalla Fondazione De Marchi. Il grande successo dell'iniziativa che ha visto la partecipazione di molti iscritti è fonte di orgoglio per l'Amministrazione di Romeno.

- **Il Comune di Romeno è Membro del Distretto di Famiglia della val di Non** ed è disponibile ad aderire a iniziative proposte dal Distretto stesso. Ha ottenuto di recente anche il **marchio family** che lo certifica come amico della famiglia.
- **In viaggio con:** L'Assessorato alla cultura è sempre disponibile a collaborare con la Comunità di Valle per eventi culturali tipo "In viaggio con...". Per quest'anno ha aderito a "In viaggio con Boccaccio" che si terrà nel parco di Alice a Romeno.
- **Contro la violenza sulle donne:** Ricorderemo, anche quest'anno, il 25 novembre, tutte le donne uccise troppo spesso da chi diceva di amarle. Cercheremo in ogni modo di sensibilizzare le persone sulla tematica della violenza sulle donne e sulla loro discriminazione, presente ancora in troppi settori lavorativi. Varie iniziative sono state messe in campo dall'Amministrazione Comunale di Romeno per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema di violenza sulle donne. A Romeno, Salter e Malgolo sono state posizionate tre panchine rosse, sulle quali risulta ben visibile il numero per richiesta d'aiuto contro violenza e stalking "1522". In occasione dell'otto marzo e del 25 novembre di ogni anno sulle tre panchine e nelle bacheche del paese si espongono locandine e immagini per sensibilizzare tutti su questa drammatica "mattanza" di donne. Il Comune aderisce al progetto "Posto occupato" e due sedie rosse, dedicate e "riservate" alle donne che non potranno mai più occuparle, sono posizionate nell'ufficio anagrafe di Romeno e al Punto di lettura. Anche nei prossimi anni, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, il Comune di Romeno parteciperà insieme agli altri Comuni dell'Alta val di Non, ad iniziative mirate a combattere la violenza di genere. Si pubblicizzeranno anche le serate organizzative-culturali sul tema della violenza di genere, organizzate dalla Comunità di Valle o altre associazioni, mettendo eventualmente a disposizione gli spazi per farle.
- **Bicentenario della donazione della Pala alla comunità di Romeno da parte di Giovanni Battista Lampi:** per festeggiare l'importante anniversario vengono organizzati una serie di eventi insieme alle associazioni del paese. Un concerto per archi (Musicisti di Parma) accompagnato dal coro Montecastello di Parma; una conferenza sulla storia della Pala tenuta da Roberto Pancheri PhD, funzionario storico-artistico del castello del Buonconsiglio di Trento e una giornata "lampiana" con la rievocazione dell'arrivo della Pala a Romeno.
- **La prevenzione in campo sanitario è molto importante.** L'Assessorato alla cultura ha già organizzato e organizzerà ancora serate informative su: morsi zecche e vipere; prevenzione di problemi cardiovascolari, utilizzo defibrillatori (a Romeno, frazioni e Malga di Romeno sono stati installati dei defibrillatori); disostruzione vie aeree, ludopatia.
- **Dono di un libro ai nuovi nati:** Nell'ottica di sostegno alla natalità e all'incentivare la lettura precoce ai /lle piccolissimi/e da parte dei genitori, il Comune di Romeno, ogni anno, omaggerà i nuovi nati e le nuove nate, come augurio di buona vita e benvenuto, con un libro che verrà regalato all'atto di denuncia di nascita all'anagrafe.
- **Adesione al progetto "Lettori in fiore", il primo festival di lettura per bambini/e e ragazzi/**
- È prevista anche per i prossimi anni l'adesione del Comune di Romeno (anche con contributo economico) al progetto di educazione alla lettura "Lettori in fiore", il primo festival di lettura per bambini/e e ragazzi/e, progettato da un gruppo di insegnanti di italiano che sperimentano nelle loro classi un approccio metodologico innovativo di reading workshop, in collaborazione con la Comunità di Valle, il Comune di Cles e alcuni istituti scolastici.
- **Cerchi di condivisione per mamme e future mamme (Doula):** La Doula è una figura professionale che si occupa di sostegno alla genitorialità dalla gravidanza al primo anno di vita del bambino. Non è una figura sanitaria, ma offre supporto emotivo, pratico e informativo alle famiglie nel totale rispetto delle loro decisioni.

La Doula di Mondo Doula è formata sia per approcciarsi ai genitori nella singolarità della loro famiglia che per poter facilitare e accompagnare dei cerchi di persone, creando momenti di condivisione, confronto e ascolto.

Il cerchio è la più antica forma di riunione. In mezzo c'è una candela, che attira l'attenzione. È una struttura orizzontale e tutti sono allo stesso livello; si raccontano e si ascoltano storie, e si tessono i fili della comunità.

Per le madri, può essere un momento di profondo sollievo, ci si rispecchia nelle storie degli altri e il supporto tra pari e la connessione che si crea, danno sostegno al viaggio trasformativo della maternità. Gli incontri si terranno presso il Punto di lettura di Romeno.

La spesa corrente

A far data dal 19 novembre 2013, l'Unione sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA" è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno;

I Consigli Comunali hanno stabilito di trasferire le competenze all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, e che il Consiglio dell'Unione ha accettato le relative deleghe, rispettivamente con:

- Romeno: deliberazione n. 25 di data 12 giugno 2014;
- Cavareno: deliberazione n. 13 di data 11 giugno 2014;
- Sarnonico: deliberazione n. 19 di data 13 giugno 2014;
- Malosco: deliberazione n. 10 di data 12 giugno 2014;
- Ronzone deliberazione n. 11 di data 12 giugno 2014.

Successivamente con deliberazione n. 8 di data 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 di data 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;
- di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta ;

A fine 2023 con deliberazione n. 25 del 28 dicembre 2023 il Comune di Ronzone approvava il recesso ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia con data di decorrenza 01.01.2025.

Nel corso del 2025 i Comuni di Cavareno e Romeno hanno valutato il futuro dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, arrivando alla decisione di sciogliere l'Unione ed iniziare un servizio di gestione associata a partire dal 01.01.2026.

Con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 16.09.2025 avente ad oggetto: "Scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto" il Comune di Romeno ha approvato lo scioglimento dell'Unione a far data dal 01.01.2026.

A partire da tale data tutte le spese e le entrate correnti gestite direttamente dall'Unione fino a fine 2025 ritornano di competenza del Comune di Romeno.

Per quanto riguarda il personale si procederà a stipulare una convenzione con il Comune di Cavareno al fine di gestire in forma associata tutti i servizi, garantendo la continuità di quanto svolto fino ad ora.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Sulla scorta dei nuovi principi contabili dettati dal D.Lvo 118/2011 e s.m.i. la programmazione, quale processo di analisi e valutazione delle risorse disponibili, dei risultati attesi e programmati in funzione delle linee di indirizzo amministrativo, organizzano le attività per la realizzazione degli obiettivi predefiniti. Tutto ciò deve evidentemente rispondere agli obblighi imposti dalle normative vigenti con il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti dalla normativa.

Inoltre dall'esercizio 2016 particolare attenzione va posta in relazione alla riforma della contabilità pubblica ed all'armonizzazione dei sistemi contabili; questo è il cardine della Legge 196/2009 in tema di riforma della contabilità pubblica e della riforma federale prevista dalla L. 42/2009, tesa a garantire:

- autonomia dell'entrata e della spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e dei fabbisogni standard;
- adozione di regole contabili uniformi e comune piano integrato dei conti nonché comuni schemi di bilancio articolato in missioni e programmi che consenta una rilevazione omogenea della spesa pubblica.

Sono previsti nuovi sistemi e schemi di contabilità economico-patrimoniale; la redazione dei bilanci consolidati per le aziende, società ed organismi controllati e l'utilizzo di indicatori di risultato semplici e misurabili.

La normativa è contenuta nel D.Lvo 118 del 23/06/2011 attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali;
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Nuovo punto base della contabilità introdotta è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni assunti, a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. In questo modo la nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa;
- introduce, con il fondo pluriennale vincolato, uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività disciplinate dalla contabilità finanziaria potenziata nonché dal D.Lgs, 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.11.2020 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità", dove, in particolare, vengono disciplinate le tempistiche e le procedure per la realizzazione della previsione del bilancio finanziario.

I riferimenti relativi ai vincoli di finanza pubblica sono i seguenti commi della legge 145/2018:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (289)

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente È desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PROVINCIALI

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al proseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda le risorse per gli investimenti il Protocollo d'Intesa del 2026 stabilisce quanto segue:

- Fondo Perequativo/Solidarietà

Con il protocollo d'intesa per l'anno 2026 le parti, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2026, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei Comuni, nell'ambito del fondo perequativo.

Quota integrativa del Fondo perequativo

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della

L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell'allegato 1) per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accoglienza da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa

Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

- Fondo per gli investimenti programmati dei comuni (Budget)

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

- Canoni aggiuntivi:

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;
- per il 2028: 53,5 milioni di Euro

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 decies, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trentoriconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Anche il nostro Comune si è impegnato per poter attingere ad eventuali finanziamenti con risorse derivanti dal PNRR, valutando nel contempo la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Contributo Ministero interno PNRR richiesti e concessi:

progetto	importo	
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP H51F22010220006	10.172,00	Concluso e incassato
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - A VALERE SUL PNRR-M1 C1-INVESTIMENTO 1.2 - CUP H11C22001490006	47.427,00	Avviato
PNRR-MISS.1-COMP.1-SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-MISURA 1.4.3 -ADOZIONE APP IO-CUP H11F22003040006	2.673,00	Concluso e incassato
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - CUP H11F22005290006	23.147,00	In fase di asseverazione
Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - CUP H51J25004720006	4.236,00	Finanziamento concesso
Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale	3.928,00	Concluso e incassato

digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - cup C51F24002980006		
PNRR-MISS.1-COMP.1-SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-MISURA 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI-CUP H11F22002270006	79.922,00	Concluso e incassato
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP H11F23001410001	1.684,00	Concluso e incassato
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP H11CF22002670006	14.000,00	Concluso e incassato
PNRR-MISS.4-COMP.1-ISTRUZIONE E RICERCA -"PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"- FINANZIATO DA UE-NEXT GENERATION EU-CUP H11B22001810006-ASILO NIDO SULLA PED 388 E PF 527 CC SALTER	1.140.000	Avviato
Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del "2024 – Anno delle Radici Italiane" - CUP J51B21005910006	2.818,00	Concluso e incassato

INVESTIMENTI PREVISTI AI SENSI PNRR – DOMANDA GIA’ PRESENTATA

REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN C.C. SALTER - CUP: H11B22001810006
Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimenti: 1.1: Piani per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
All’interno del P.R.G. del Comune di Romeno, nella frazione di Salter, l’area è identificata a “Servizi attività al coperto”. Si tratta di un’area estesa di circa 2600 mq, per la realizzazione di un Asilo Nido. La zona è in ambiente poco urbanizzato con scarso traffico veicolare. La struttura avrà una superficie lorda di 590 mq e 450 mq di superficie utile netta interna per 44 bambini corrispondenti a 10,22 mq/bambino e 2150 mq esterni corrispondenti a 48,86 mq/bambino. Architettonicamente, le due macrozone di attività rivolte ai bambini sono orientate a sud-ovest e sud-est, sono dotate ciascuna di due sale riposo suddivise per età, un wc, una sala da pranzo e una sala polifunzionale, con accesso diretto allo spazio esterno coperto; gli spazi esterni rivestono infatti grande importanza per le esigenze pedagogiche.
L’edificio si sviluppa completamente su di un unico piano; sarà costruito in legno con pareti e tetto in xlam e finiture interne in legno. I serramenti saranno in legno di larice non trattato con vetrocamera triplovetro. Il cappotto termico sarà in lana di roccia. È previsto un tetto ventilato isolato con lana di roccia, che garantisca, oltre ad un’adeguata coibentazione per la stagione invernale, anche lo sfasamento estivo per il mantenimento di una temperatura più fresca d’estate. Sarà realizzato un pavimento areato su igloo con adeguato isolamento termico dal terreno in vetro cellulare. L’edificio sarà dotato di impianto elettrico domotico con un impianto fotovoltaico di potenza di 20kW. L’impianto termico prevede la realizzazione di una pompa di calore e VMC.
Il territorio del comune di Romeno è classificato come ZONA SISMICA 4. L’edificio di cui all’oggetto è classificato R2.2 – Asili o scuole materne e asili nido, come una struttura soggetta a grande affollamento definita RILEVANTE. L’indice di rischio sismico, essendo un edificio nuovo, sarà pari a 1. Si rispetteranno le NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale e successive modificazioni.
<u>Importo complessivo opera: 1.140.000,00</u>
<u>Importo richiesto a finanziamento: 1.140.000,00</u>

INVESTIMENTI PREVISTI AI SENSI PNRR – PREDISPOSTA SCHEDA PER RICOGNIZIONE PRELIMINARE – DOMANDA DA FINALIZZARE

SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE DI ROMENO - CUP: non ancora acquisito
Misura: 4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ
Descrizione: Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica La Scuola Elementare di Romeno necessita di sostituire l'attuale sistema di caldaia a combustibile fossile con un sistema più moderno e sostenibile.
Costo ipotizzato: 150.000,00 €

ELETTRIFICAZIONE ZONA ROEN - CUP: non ancora acquisito
Misura: M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione: Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo Per 'Zona Roen' si intende la località presso la quale si trova la Malga di Romeno e dintorni. Tutta la zona è soggetta a tutela ambientale primaria e tutte le attività in essere utilizzano gruppi elettrogeni. In un'ottica di transizione ecologica e sicurezza di approvvigionamento, al giorno d'oggi, l'allacciamento alla rete elettrica è divenuto indispensabile. Il punto utile più vicino della rete elettrica si trova presso la stazione a monte della seggiovia dei campi di Golf (Mendola); qui è presente una cabina di Media Tensione del gestore SET; il manufatto è sulla p.ed. 640 CC Cavareno ad una quota di 1595 m slm. La zona della Malga di Romeno dista da tale cabina circa 3 km; l'unica soluzione possibile è quindi raggiungere il sito ancora con la Media Tensione (20 kV); il fabbisogno complessivo in zona Roen è stimabile in 60-80 kW. Si prevede quindi la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT nella zona della malga al fine di servire poi le varie utenze in Bassa Tensione.
Costo ipotizzato: 569.043,97 €

MESSA IN SICUREZZA_D.M. 08.01.2022:
RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MESSA IN SICUREZZA E SBARRIERAMENTO EX MUNICIPIO ROMENO - CUP: H18I22000400001
Importo complessivo opera: 1.000.000,00 €
Importo richiesto a finanziamento: 1.000.000,00 €

REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDAIA E ROMENO
Opera di rilevanza sovracomunale da proporre in forma associata tra i comuni aderenti con COMUNE DI PREDAIA QUALE ENTE CAPOFILA – Contributo da richiedere ai sensi dell'articolo 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021 nr. 234) finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana -
Importo complessivo opera: in corso di definizione -
Importo richiesto a finanziamento: in corso di definizione sulla base di progetto in corso di redazione

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Punto lettura Romeno</i>	<i>Gestione in convenzione con il Comune di Predaia</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Polizia Locale</i>	<i>Il comune era dotato di proprio personale adibito a tale mansione. A seguito di pensionamento avvenuto nel 2020, si valuterà se convenzionarsi con il Comune di Borgo d'Anania per la gestione del servizio.</i>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Servizio necroscopico cimiteriale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Refezione scuola materna di Romeno</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Strutture sportive</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>DINAMICA</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>Appalto - si procederà al rinnovo del contratto per 3 mesi in modo da consentire agli uffici di indire una nuova gara per affidare la gestione del servizio</i>
<i>Punto lettura Romeno: servizio ausiliario</i>	<i>Cooperativa Il Lavoro</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>Appalto -</i>
<i>Strutture sportive</i>			

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Servizio di Tesoreria</i>	<i>Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>In concessione – entro fine anno verrà affidato il servizio di gestione della tesoreria per il periodo 01.01.2026 – 31.12.2030</i>

<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>	<i>31/12/2027</i>	<i>In concessione</i>
--	----------------------------------	-------------------	-----------------------

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione entrate extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni Spa</i>	<i>In concessione</i>

Tutte le competenze che erano state trasferite dai Comuni di Romeno e Cavareno all'Unione dei Comuni, riguardanti nella maggior parte la gestione della parte corrente del bilancio ritornano ad essere di competenza del Comune di Romeno.

Nello specifico riguardano i seguenti settori: Segreteria comunale, Gestione economica e giuridica del personale, Gestione economica e finanziaria, Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, Ufficio tecnico, Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, Polizia locale, Istruzione pubblica, Attività culturali e/o gestione dei beni culturali, Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive, Attività nel settore turistico, Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi, Illuminazione pubblica, Urbanistica e gestione del territorio, Servizio idrico integrato, Servizio smaltimento rifiuti, Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde, Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori, Servizio necroscopico e cimiteriale, Servizi relativi al commercio.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Attuale quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con 54 l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione. Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del 15 regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell'art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale. personale. La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

E' stata prevista anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del DLgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017- 2019. Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale alle finalità di cui all'analogo adempimento previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7, comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n.19). La formulazione letterale della norma provinciale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale ed il suo aggiornamento annuale assume carattere facoltativo.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/09/2017 il Comune ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione n. 36 del 29/12/2021 ha provveduto alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, viste le ridotte percentuali delle quote possedute.

Con delibera nr. 30 del 11 ottobre 2017 il Consiglio comunale ha deliberato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare alla data del 31.12.2016.

Con delibera Consigliare nr. 04 del 07.03.2019 è altresì stata effettuata la revisione delle partecipazioni alla data del 31.12.2017. Rilevato che è giunto a scadenza il primo triennio di applicazione delle norme provinciali sopra descritte e che quindi ogni Ente locale deve sottoporre tutte le partecipazioni in società, come definite dall'articolo 3 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.) detenute in via diretta o in via indiretta, purchè attraverso società o altri organismi soggetti a controllo, anche congiunto, da parte dell'amministrazione pubblica, alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'articolo 18 comma 3 bis 1 della LP 1/2005.

Con delibera nr. 3 del 21.03.2022 il Consiglio ha approvato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020.

Con delibera del consiglio comunale n. 37 del 23.12.2024 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Romeno alla data del 31.12.2023.

Questi sono i dati dell'ultima ricognizione effettuata:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI ROMENO	ESITO DELLA RILEVAZIONE	
1- TRENTINO DIGITALE SPA	0,0050	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
2 - TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0129	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
3 - CONSORZIO COMUNI TARENTINI	0,54	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
4 - ALTIPIANI VAL DI NON SPA	8,80	Mantenimento senza interventi	Gestisce un servizio d'interesse generale - realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico -sportiva eserciti in aree montane (art. 4 c. 7 dlgs 175/2016)
5 - TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00217	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
6 – Federazione trentina della cooperazione soc. Coop. - Banca per il Trentino Alto Adige soc. coop (già Cassa di Trento) (in dismissione) - SET distribuzione spa	Partecipazione indiretta	Mantenimento senza interventi	Partecipazione indiretta attraverso CONSORZIO COMUNI TARENTINI soc. Coop Si dà atto che la partecipazione in Banca per il Trentino Alto Adige soc. coop è in fase di dismissione .
7 – Riva del Garda Fiera e Congressi spa - Il CAF interregionale dipendenti srl - Car sharing Trentino società cooperativa (in liquidazione) - APT Trento S.Cons.a R.L.	Partecipazione indiretta	Mantenimento senza interventi	Partecipazione indiretta attraverso Trentino Trasporti spa Si dà atto che la partecipazione in Car sharing Trentino società cooperativa è in liquidazione .

1 – Trentino Digitale Spa

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, anche relativi allo sviluppo ed esercizio del sistema informativo elettronico provinciale.

2 - Trentino Riscossioni spa

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore della riscossione e della gestione delle entrate.

3 - Consorzio comuni Trentini

La Società svolge attività strettamente necessarie ed infungibili per l'Ente, riferite a:

- prestazioni di assistenza e consulenza nello svolgimento delle funzioni amministrative dell'Ente
- attuazione di iniziative finalizzate al raggiungimento dell'ottimale assetto organizzativo dei soci in ottica di sistema, anche nell'ambito dei servizi ausiliari di committenza, ai fini del contenimento delle spese e dell'incremento della qualità dei servizi offerti
- promozione di occasioni formative per il personale dipendente e gli amministratori
- rappresentanza degli Enti locali trentini in tutte le sedi istituzionali
- esercizio di prerogative attribuite al Consorzio stesso dalla legge, in rappresentanza e nell'interesse degli Enti soci
- promozione e sviluppo dell'ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino.

4 - Altipiani Val di Non spa

La Società svolge la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, attività ammessa al fine della detenzione di partecipazione societarie da parte di enti pubblici ai sensi art. 4, c. 7 del TUSP dlgs n. 175/2016 e art. 24 c. 1 della LP n. 27/2010;

La partecipazione societaria non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005. Inoltre la LP n. 7/87 "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci" qualifica come servizio pubblico l'attività inerente agli impianti di trasporto a fune e quindi come servizio di interesse generale; con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola, Monte Nock e Predaia, sono stati individuati come impianti funiviarie di interesse locale.

5 - Trentino trasporti s.p.a.

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto.

ELENCO SITI INTERNET DOVE POTER CONSULTARE I BILANCI

- TRENTINO DIGITALE (<https://www.trentinodigitale.it/societa/bilancio-2024/>)
- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
(https://www.trentinoriscossioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backal ui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio_2024.pdf)
- CONSORZIO COMUNI TRENTINI (<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio>)
- TRENTINO TRASPORTI SPA
(https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/Bilanci/Bilancio_2024.pdf)
- ALTIPIANI VAL DI NON (<https://www.joyvaldinonalps.it/area-istituzionale/bilanci.php>)

Fonti di finanziamento

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21, dalla L.P. 20 del 29 dicembre 2016 e dalla L.P. n. 9 del 2 agosto 2017.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 09 del 13.04.2022, ha approvato il regolamento, in quanto risultava necessario adeguarlo alle normative nel frattempo intervenute.

Le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta, rimangono invariate rispetto al 2025, rispettando gli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

L'I.M.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'I.M.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'I.M.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa I.M.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatica del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni.

Per quanto riguarda l'IMIS il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 sottoscritto in data 24 novembre 2025 prevede quanto segue:

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- *la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;*
- *l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;*
- *l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:*
 - a) *C1 (fabbricati ad uso negozi);*
 - b) *C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);*
 - c) *D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);*
 - d) *A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);*
- *la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;*
- *la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.*

Si concorda, inoltre, di confermare fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 3.

Con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

- a) *sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;*
- b) *si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;*
- c) *in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo*

n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'IMU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria prevista ad oggi (ed in scadenza al 31.12.2025) in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, si concorda di rinviare all'inizio del 2026 ogni valutazione di merito.

Appare infatti indispensabile, prima di assumere decisioni strutturali, acquisire i necessari approfondimenti in ordine alla nuova configurazione giuridica dei soggetti che stanno completando le procedure di transito al Terzo settore. In particolare la modifica, in vari casi, della personalità giuridica e della natura dell'attività svolta alla luce della nuova normativa statale necessita di verifiche puntuali allo scopo di ridisegnare il quadro di riferimento dei soggetti stessi, e consentire l'adozione di eventuali decisioni in modo equo ed effettivamente capace di sostenere il settore.

Per il 2026 si ripropongono le aliquote del 2025 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2026	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5‰	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00‰	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€ 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

GETTITO ISCRITTO A BILANCIO

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	599.012,27	620.000,00	600.000,00	610.000,00	604.300,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni definitive)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS/IMUP da attività di accertamento	27.665,97	29.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto per quanto riguarda gli importi da attività di accertamento vengono inseriti a bilancio con eventuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)

(nel bilancio trovano allocazione le poste per lo spazzamento strade)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A. e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia. Nel corso del 2022 è stata approvata da parte dei singoli Consigli Comunali, il rinnovo della convenzione in essere fino al 2032.

In merito al servizio rifiuti va precisato che l'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia. A tale riguardo con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità aveva avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia del ciclo dei rifiuti che troverà applicazione anche per i comuni trentini. In relazione a ciò, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale").

A partire dal 2026 attività è svolta in economia direttamente dal Comune con il personale a propria disposizione, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento al Comune di Romeno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Dal 2021 l'imposta sulla PUBBLICITA' E IL DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI / CANONE DI PUBBLICITA' sono stati sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale. Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. I due nuovi canoni sostituiscono dunque: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Gli stessi sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza del Consiglio Comunale e la sua gestione è effettuata direttamente a cura del personale dell'ufficio tributi.

Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 28.04.2021 con oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione od esposizione pubblicitaria."

Il Comune di Romeno non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Romeno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

TITOLO 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	% scostamento colonna 2 rispetto alla colonna 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
1	2	3	4	5	5		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	931.487,34	1.204.712,18	1.359.973,00	813.282,00	705.447,00	670.757,00	1,13
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-					
Trasferimenti correnti da imprese	-	-					
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-					
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-					
TOTALE Trasferimenti correnti	931.487,34	1.204.712,18	1.359.973,00	813.282,00	705.447,00	670.757,00	1,13

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto il 24 novembre 2025, per quanto riguarda le risorse per gli investimenti si rende disponibile la quota ex FIM per il 2026 relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

In tale contingenza si è comunque deciso di prevedere anche per l'anno 2027 l'utilizzo di tale importante risorsa di finanziamento per gli enti locali, la cui eventuale definitiva sospensione provocherebbe seri problemi nel gestire la già difficile situazione che vede costantemente impegnati i nostri comuni nella ricerca di un compatibile equilibrio finanziario previsto dalla normativa, seriamente compromesso in questi anni dalle limitate e ulteriormente contratte risorse finanziarie disponibili.

Nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026, per quanto riguarda il fondo perequativo/solidarietà si è stabilito quanto segue.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

3.3.1 Oneri contrattuali

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025- 2027 – inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 – le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- *per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;*
- *per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.*

3.3.2 Quota integrativa del Fondo perequativo

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del

principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell'allegato 1) per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

Per il Comune di Romeno la quota integrativa del Fondo perequativo/solidarietà la sola annualità 2026 è di euro 125.018,12.

3.3.3 Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d ter) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Piano Finanz.	2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome)			
235/1	FONDO PEREQUATIVO	479.467,00	371.632,00	371.682,00
260/1	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI PER RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI ESTINZIONE ANTICIPATA PAT	34.740,00	34.740,00	0,00
280/1	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA: SCUOLE MATERNE	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.001	694.207,00	586.372,00	551.682,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.003 (Trasferimenti correnti da Comuni)			
535/10	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE ROEN	2.800,00	2.800,00	2.800,00
536	Trasferimento dai comuni per convenzioni servizi	99.275,00	99.275,00	99.275,00
1380/1	RIMBORSO SPESE SCUOLA ELEMENTARE DAI COMUNI CONVENZIONATI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1380/2	RIMBORSO SPESE SCUOLA MATERNA	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.003	117.575,00	117.575,00	117.575,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.006 (Trasferimenti correnti da Comunità Montane)			
540	TRASFERIMENTO DA COMUNITA' PER ATTIVITA' ESTIVE TARGET GIOVANILE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.006	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Entrata/Uscita E	813.282,00	705.447,00	670.757,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	813.282,00	705.447,00	670.757,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA

Anche per il 2026 la Provincia Autonoma di Trento ha reso disponibile la quota Ex Fim del Fondo per gli investimenti programmati, limitatamente ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione 1035/2016.

Per gli anni l'anno 2027 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile un volume di risorse coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2026.

Nell'eventualità in cui l'Ente provinciale non fosse in grado di reperire i finanziamenti da destinare ai Comuni, gli stessi dovranno provvedere autonomamente a garantire gli equilibri di bilancio tramite interventi sulle entrate proprie o con una politica di riduzione delle spese non strettamente necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Per garantire il pareggio di bilancio è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 34.740,00 per gli esercizi finanziari 2026 e 2027, corrispondente all'importo dovuto alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipate dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

La crisi economica attualmente in atto, che ha determinato considerevoli aumenti nei costi energetici, e più in generale, dei prezzi di tutti i beni e servizi, rende molto difficoltosa la previsione finanziaria anche per l'anno 2026, con la conseguente incertezza circa la possibilità di garantire il perseguimento delle finalità istituzione dell'amministrazione pubblica e quindi la continuità nell'erogazione dei servizi.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066/2023, era stato previsto un fondo integrativo per il 2024, confermato anche per il 2025 con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 18 novembre 2024.

Con il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 sottoscritto in data 24 novembre 2025 si è confermata la quota integrativa del Fondo perequativo per l'anno 2026.

Tali risorse sono destinate al sostegno del titolo I delle spese del bilancio riferite all'anno 2026, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio. L'importo assegnato per il Comune di Romeno ammonta ad € 125.018,12.

TRASFERIMENTI DA COMUNI:

Rimborso da altri Comuni per spese relative al funzionamento della scuola elementare e dai Comuni facenti parte l'Associazione Forestale "Monte Roen" per le spese sostenute da Romeno in quanto ente capofila.

Vengono anche previste le entrate relative al rimborso per il costo del personale relativo al servizio associato del personale in essere con il Comune di Cavareno.

TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni per servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	156.235,20	132.174,83	131.039,00	344.281,00	364.281,00	344.281,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interessi attivi	22.031,55	19.229,05	12.600,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	28.746,49	33.841,52	39.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	207.013,24	185.245,40	184.739,00	414.381,00	434.381,00	414.381,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principale:

- Diritti di segreteria su contratti
- Diritti di segreteria su urbanistica, certificati e rilascio carte di identità che fino al 2025 erano gestiti dall'Unione
- Proventi del servizio mensa della scuola dell'infanzia
- Proventi dalla gestione di fabbricati (concessione Malga di Romeno)
- Affitto p.f. 471/1 canone annuo
- Proventi dalla gestione di terreni (affitti e concessione fondi rustici)
- Proventi dalla gestione dei boschi (vendita del legname)

Le Amministrazioni stanno seguendo con preoccupazione l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino.

La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno.

La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

- Proventi per esercizio di uso civico (Sorti legna)
 - Proventi del Servizio idrico integrato che a partire dal 2026 vengono gestiti nuovamente direttamente dal Comune di Romeno.
 - Proventi relativi agli impianti fotovoltaici
 - Proventi dalla gestione dei beni diversi (immobili comunali, ambulatori ed ufficio postale)
 - Il canone per l'occupazione del suolo pubblico e per le pubbliche affissioni, ora canone unico patrimoniale.
- A partire dal 2026 il Servizio idrico integrato torna ad essere gestito direttamente dal Comune di Romeno.

TARIFFE ACQUEDOTTO 2026

Approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133 del 04.12.2025

				2026
A	PER USO DOMESTICO:			
A1	Agevolata da 0 mc. a 100 mc.		EURO/mc.	0,1672
	Base da 101 mc. a 300 mc.		EURO/mc.	0,1967
	Maggiorata oltre 301 mc.		EURO/mc.	0,3147
				2026
B	USO NON DOMESTICO			
B1	USO COMMERCIALE ED INDUSTRIALE			
	Tariffa base da 0 a 1000 mc.		EURO/mc.	0,1967
	Tariffa maggiorata oltre 1001 mc.		EURO/mc.	0,3147
B2	USO ABBEVERAMENTO ANIMALI			
	Tariffa Unica		EURO/mc.	0,0984
	Fino all'installazione di un apposito contatore per questo uso, il consumo per "Uso zootecnico" sarà ripartito nel seguente modo: il 70% per "Uso abbeveramento animali" e il 30% per "Uso commerciale ed industriale"			
B3	USO PUBBLICO			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.		EURO/mc.	0,1967
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.		EURO/mc.	0,3147
B4	USO FONTANE			
	Tariffa unica		EURO/mc.	GRATUITA
B5	USO SPECIALE			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.		EURO/mc.	0,1967
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.		EURO/mc.	0,3147
B6	BOCCHE ANTINCENDIO			
	Idranti stradali ad uso pubblico a sigillo per ciascun idrante		EURO/anno	GRATUITA
	Impianti antincendio ad uso privato a sigillo per ciascun idrante		EURO/anno	10
				2026
C	QUOTA FISSA			
	utenti domestici		EURO/anno	18,38
	utenti non domestici cat. B1		EURO/anno	18,38
	utenti non domestici cat. B2		EURO/anno	9,19

TARIFFE FOGNATURA 2026

Approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 134 del 04.12.2025

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI	2026
tariffa unica	€ 9,06

QUOTA FISSA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (VALORE DI F)		
ENTITA' DELLO SCARICO	GRIGLIA TARIFFARIA	VALORI APPROVATI
fino a 250 mc./anno	59,39 - 87,80	€ 60,00
da 251 a 500 mc./anno	88,31 - 103,29	€ 89,00
da 501 a 1000 mc./anno	103,81 - 180,76	€ 104,00
da 1001 a 2000 mc./anno	181,28 - 258,23	€ 182,00
da 2001 a 3000 mc./anno	258,74 - 387,34	€ 259,00
da 3001 a 5000 mc./anno	387,86 - 516,46	€ 388,00
da 5001 a 7500 mc./anno	516,97 - 774,69	€ 517,00
da 7501 a 10000 mc./anno	775,20 - 1032,91	€ 776,00
da 10001 a 20000 mc./anno	1033,43 - 1420,26	€ 1.034,00
da 20001 a 50000 mc./anno	1420,77 - 2065,83	€ 1.421,00
oltre 50000 mc./anno	2066,34 - 2840,51	€ 2.067,00

TARIFFA	2026
insediamenti produttivi "f"	0,1835
insediamenti civili	0,1835

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria. Visto il trend degli ultimi anni a bilancio per gli esercizi 2026-2027-2028 sono stati previsti € 10.000,00.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

Si prevedono i dividendi sulle partecipazioni, in particolare per Trentino Digitale spa.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari
- Rimborso spese spazzamento strade
- Credito iva derivante dall'attività commerciale split payment

Dettaglio entrate extra tributarie

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	3.01.01.01.003 (Proventi dalla vendita di flora e fauna)			
960/8	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI (compesa IVA)	20.000,00	40.000,00	20.000,00
960/10	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - CORRISPETTIVO PER ESERCIZIO DI USO CIVICO - SORTI (compesa IVA)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.01.01.003	24.000,00	44.000,00	24.000,00
Piano Finanz.	3.01.01.01.004 (Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento)			
750/1	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	53.951,00	53.951,00	53.951,00
755	PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	38.094,00	38.094,00	38.094,00
760	PROVENTI DEPURAZIONE SCARICHI	115.830,00	115.830,00	115.830,00
850	INCENTIVO IMPIANTI FOTOVOLTAICI (GSE)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.01.01.004	217.875,00	217.875,00	217.875,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.008 (Proventi da mense)			
680	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.008	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.014 (Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva)			
795	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.014	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.032 (Proventi da diritti di segreteria e rogito)			
605/1	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
625	DIRITTI DI SEGRETERIA SU URBANISTICA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
630/2	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	250,00	250,00	250,00
630/3	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.032	12.850,00	12.850,00	12.850,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.999 (Proventi da servizi n.a.c.)			
1500/1	RIMBORSO DAL COMPRESORIO PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPAZZAMENTO STRADE	0,00	0,00	0,00
1500/2	IVA SU RIMBORSO DAL COMPRESORIO SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.999	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.002 (Canone occupazione spazi e aree pubbliche)			
975/3	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.002	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.003 (Proventi da concessioni su beni)			
950/1	PROVENTI PER L'UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
950/2	FITTI ATTIVI DEGLI AMBULATORI COMUNALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00

950/6	FITTO ATTIVO UFFICIO POSTALE ROMENO	656,00	656,00	656,00
955/1	AFFITTO P.F. MAPP. 471/1 IN C.C. SALTER - MALGOLO ALLA OMNITEL PRONTO ITALIA SPA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
975/4	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.003	21.156,00	21.156,00	21.156,00
Piano Finanz.	3.01.03.02.001 (Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali)			
955	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	1.100,00	1.100,00	1.100,00
955/2	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - CANONE DI CONCESSIONE F.DI RUSTICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.02.001	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Piano Finanz.	3.01.03.02.002 (Locazioni di altri beni immobili)			
950/5	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - FITTI REALI DI FABBRICATI	39.800,00	39.800,00	39.800,00
1300/9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.02.002	44.800,00	44.800,00	44.800,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.003 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie)			
650	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2705	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.003	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Piano Finanz.	3.03.03.04.001 (Interessi attivi da depositi bancari o postali)			
1020/1	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.03.03.04.001	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Piano Finanz.	3.04.02.03.002 (Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche)			
1105/1	DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE	100,00	100,00	100,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.04.02.03.002	100,00	100,00	100,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.002 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali)			
1500	RIMBORSO SPESE PER SPAZZAMENTO STRADE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.002	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.004 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie)			
1625/25	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI CAGIONATI DA TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.004	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.02.001 (Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016))			
1330	FONDO PER LA PROGETTAZIONE CON PERSONALE INTERNO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.02.001	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.99.999 (Altre entrate correnti n.a.c.)			
1300/7	RIMBORSI SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI POPOLARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1625	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

1625/20	IVA A CREDITO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.99.999	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	Totale Entrata/Uscita E	414.381,00	434.381,00	414.381,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	414.381,00	434.381,00	414.381,00

Analisi delle risorse straordinarie

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto illustrato nella parte delle opere pubbliche.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	1.548.379,25	2.084.780,13	261.600,00	53.900,00	31.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	58.400,00			-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.380,00	4.160,00	-		
Altre entrate da redditi da capitale	49.045,20	76.060,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.614.804,45	2.223.400,13	281.600,00	73.900,00	51.500,00

Altri contributi inseriti a bilancio:

- Contributi di concessione € 20.000,00 applicati in parte straordinaria per gli anni 2026, 2027 e 2028.
- Piano di Vallata BIM Adige 2026 – 2030 per € 52.200,00 applicato nell'annualità 2026 e per € 31.500,00 per le annualità 2027 e 2028.
- Utilizzo Budget 2025-2027 (delibera PAT 172/25) per euro 96.600,00 applicato nell'annualità 2026.
- Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico relative a varie annualità per € 108.174,00 applicati nell'annualità 2026. Nell'annualità 2027 sono stati utilizzati € 22.400,00 applicati in parte corrente a copertura della spesa relativa alla quota di compartecipazione Altipiani.

Contributo Ministero interno PNRR:

progetto	importo
Contributo Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - CUP H51J25004720006	4.326,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti.
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
- La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

Nel corso dell'anno 2020 è proseguito il piano relativo alle operazioni permutative di regolarizzazioni e vendita di aree già previsto negli anni precedenti.

Solo a seguito della sottoscrizione del contratto di compravendita l'Amministrazione avrà titolo giuridico per accertare l'entrata prevista. Le aree oggetto di alienazione, che rispetteranno la destinazione dei beni ad uso civico, si identificano nelle seguenti particelle: PPF 374/11-12-13-14-15-16-17-20, F375/2-3, di proprietà del comune di Romeno frazione di Salter Malgolo, PF 383/2-3, PF 309, PF 334/1, PF 311, PF 1160/14 di proprietà del comune catastale di Romeno frazione Romeno (loc. Corzuel).

Altre aree alienabili o permutabili sono: la neo p.e. 433 e 435 contro l'acquisto della neo p.e. 434 in c.c. Romeno, vendita neo p.f. 1469/2 di mq. 133,00, la neo p.f. 1469/3 di mq. 70,00 e la neo 1469/5 di mq. 20,00 in c.c. Salter Malgolo (bene pubblico). Vendita di parte della p.f. 1452/1 in c.c. Salter -Malgolo circa mq. 200.

Di seguito si indicano le particelle per le quali il Comune di Romeno ha avviato la procedura di regolarizzazione di una situazione venutasi a creare nel corso degli anni: infatti, parte di aree di proprietà pubblica gravate da diritto di uso civico o beni demaniali, risultavano di fatto accorpate ai terreni di proprietà privata confinanti; tali beni (non rappresentando alcun interesse pubblico nemmeno ai fini dell'esercizio dell'uso civico che di fatto non viene più esercitato da anni) verranno dunque posti in vendita.

PT	Particella	Superficie	proprietà	uso civico	demanio	totale sconfini
70	1384/2	7	Comune di Salter-Malgolo	7	0	7
70	1385/2	84	Comune di Salter-Malgolo	84	0	84
70	1385/3	9	Comune di Salter-Malgolo	9	0	9
70	1376/1	537	Comune di Salter-Malgolo	520	17	537
70	1376/2	66	Comune di Salter-Malgolo	66	0	66
70	1376/3	90	Comune di Salter-Malgolo	90	0	90
70	1376/4	184	Comune di Salter-Malgolo	95	89	184
70	1374/1	185	Comune di Salter-Malgolo	185	0	185
70	1374/2	25	Comune di Salter-Malgolo	25	0	25
70	1375	289	Comune di Salter-Malgolo	206	83	289
70	1369	83	Comune di Salter-Malgolo	83	0	83
70	1347/1	137	Comune di Salter-Malgolo	87	50	137
70	1347/2	53	Comune di Salter-Malgolo	52	1	53
308	1508/3	54	bene pubblico	0	54	54
308	1508/4	10	bene pubblico	0	10	10
308	1508/5	33	bene pubblico	0	33	33
308	1508/6	38	bene pubblico	0	38	38
308	1508/7	81	bene pubblico	16	65	81
70	1386/5	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/6	129	Comune di Salter-Malgolo	129	0	129
70	1386/7	149	Comune di Salter-Malgolo	149	0	149
70	1386/15	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	77,75
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	169,25
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	16,5
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	313,5
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	55
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	77
70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	575
70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	45
70	1386/12	10	Comune di Salter-Malgolo	10	0	10
70	1386/13	44	Comune di Salter-Malgolo	44	0	44

70	1386/14	39	Comune di Salter-Malgolo	39	0	39
70	1223/5	58	Comune di Salter-Malgolo	58	0	58
70	1223/6	61	Comune di Salter-Malgolo	61	0	61
70	1223/7	442	Comune di Salter-Malgolo	442	0	442
70	1223/8	272	Comune di Salter-Malgolo	272	0	272
70	1223/10	152	Comune di Salter-Malgolo	152	0	152
70	1223/11	88	Comune di Salter-Malgolo	88	0	88
70	1223/12	86	Comune di Salter-Malgolo	86	0	86
70	1223/13	348	Comune di Salter-Malgolo	348	0	348
70	1223/14	29	Comune di Salter-Malgolo	29	0	29
70	1223/15	150	Comune di Salter-Malgolo	150	0	150
70	1223/16	141	Comune di Salter-Malgolo	141	0	141
69	1005/2	557	Frazione di Malgolo	557	0	557
69	1022/2	32	Frazione di Malgolo	32	0	32
69	1537/2	106	Frazione di Malgolo	106		106
69	1537/3	125	Frazione di Malgolo	125		125
69	1537/4	109	Frazione di Malgolo	109		109
69	1537/5	22	Frazione di Malgolo	22		22
69	1537/6	277	Frazione di Malgolo	277		277
69	1537/7	70	Frazione di Malgolo	70		70
69	1537/8	102	Frazione di Malgolo	102		102

A seguito incarico di frazionamento all'Arch. Dalpiaz Walter si sono riscontrate inoltre ulteriori sconfinamenti di terreni agricoli sulla proprietà pubblica.

FRAZIONAMENTO LOC. PLANI DI MALGOLO		
ppff	COLTURA	MQ.DA CEDERE
1019/6	FRUTTETO	204
1019/7	FRUTTETO	85
1019/8	BOSCO	204
1019/9	FRUTTETO	4
1019/10	BOSCO	20
1019/11	FRUTTETO	42
1019/12	FRUTTETO	77
1019/13	FRUTTETO	43
1019/14	FRUTTETO	45
1022/2	FRUTTETO	197
1022/3	FRUTTETO	47
1022/4	FRUTTETO	27
1022/5	FRUTTETO	125
1022/6	FRUTTETO	105

1022/7	FRUTTETO	37
1022/8	FRUTTETO	13
1022/9	FRUTTETO	596
1022/10	FRUTTETO	164
1022/11	FRUTTETO	232
1022/13	BOSCO	13
1022/14	FRUTTETO	21
1491/3	FRUTTETO	132
1491/4	FRUTTETO	41
1491/5	FRUTTETO	32
1491/6	FRUTTETO	25
1491/7	BOSCO	37
1528/1	ARATIVO	43
1528/2	ARATIVO	14
FRAZIONAMENTO CAMPILONGHI DI MALGOLO		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
764/3	FRUTTETO	612
764/4	FRUTTETO	35
FRAZIONAMENTO ALLE ANGANE-PRATI AVIER E SALACORT- SALTER		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
696/14	PASCOLO	79
696/15	PASCOLO	67
696/16	PASCOLO	328
696/17	PASCOLO	966
696/18	PASCOLO	387
696/19	PASCOLO	411
711/20	PASCOLO	307
723/2	PASCOLO	884
723/3	PASCOLO	143
723/4	PASCOLO	34
723/5	PASCOLO	376
723/6	PASCOLO	42
723/7	PASCOLO	429
736/7	PASCOLO	43
736/8	PASCOLO	4
1223/18	FRUTTETO	311

1223/19	FRUTTETO	60
1223/20	FRUTTETO	117
1223/21	FRUTTETO	112
1223/22	FRUTTETO	152
1386/6	FRUTTETO	560
1386/7	FRUTTETO	183
1472/6	PRATO	106
1472/7	PRATO	482
1472/8	PRATO	57
1472/9	STRADA	54
1472/10	ARATIVO	73
FRAZIONAMENTO C/O CIMITERO- MALGOLO		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
1098/1	FRUTTETO	46
1098/2	FRUTTETO	119
FRAZIONAMENTO SOTTO MALGOLO		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
1143/3	PASCOLO	557
1143/4	FRUTTETO	306
1143/5	FRUTTETO	100

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 20.000,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 20.000,00.

Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che “Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”.

A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le “accensioni di prestiti” e le spese per “rimborso prestiti” non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge.

La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Per quanto concerne la politica di indebitamento, il Comune di Romeno avente ad oggetto: “Articolo 1, comma 143, l. 24 dicembre 2014 e articolo 22 L.P. 30 dicembre 2014, n. 14. Autorizzazione all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento al 31.12.2014, con scadenza non antecedente al 31.12.2015” ha estinto interamente i propri mutui.

Nel corso del periodo di validità del bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

Tra gli altri impegni di cui all'art. 5.2 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 si prevede quanto segue:

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 (autorizzato con delibera consiliare n. 17 del 04.05.2015) di cui sostiene gli oneri per la restituzione alla PAT dal 2018 al 2027, ha un solo mutuo in essere. Di seguito l'andamento dello stato di indebitamento e la proiezione fino alla completa estinzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	208.436,80	173.697,34	138.957,88	104.218,42	69.478,96	34.739,50
Nuovi prestiti	-	-	-	-		
Prestiti rimborsati	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-	-		
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-	-		
Totale fine anno	173.697,34	138.957,88	104.218,42	69.478,96	34.739,50	0,04

TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 600.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili resesi necessarie nel corso dell'anno.

Con delibera di Giunta n. 1 del 28.01.2021 è stato affidato a trattativa privata, a seguito delle risultanze della gara informale esperita, il servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e dei Comuni di Cavareno – Romeno – Ronzone per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla associazione temporanea di imprese formata da Cassa Rurale Val di Non e da Cassa Centrale Banca, assumendo la Cassa Rurale Val di Non medesima la qualifica di Tesoriere capogruppo.

In quanto il servizio di tesoreria scade a fine 2025, con delibera di Consiglio n. 41 del 27.11.2025 è stato approvato il nuovo schema di convenzione ed entro fine anno verrà affidato il servizio di tesoreria per il periodo 01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2030.

TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRI DELLA PARTE CORRENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		624,50	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		44.150,00	28.846,00	29.026,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.847.863,00	1.770.028,00	1.709.638,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	22.400,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.857.897,50	1.786.534,00	1.738.664,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			28.846,00	29.026,00	29.026,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.475,00	7.829,00	5.475,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.740,00	34.740,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

In parte corrente è stato applicato avanzo vincolato per:

- € 53,00 per RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 cap.1363/402
- € 571,50 per RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 cap. 1363/403

In parte corrente per l'annualità 2027 sono stati applicati € 22.410,00 di entrate di parte straordinaria relative a Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico a copertura della spesa relativa al trasferimento alla Joy – Altipiani Val di Non.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		281.600,00	73.900,00	51.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	22.400,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		281.600,00	51.500,00	51.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO / FINANZIARIO FINALE:

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		624,50		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-624,50	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio

Equilibrio di parte corrente (O): La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati ag

N.B. Nelle voci E) , V) , X1) , X2), Y) sono indicati gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

EQUILIBRIO di CASSA					
		2026			2026
Entrata		Uscita			
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		944.588,74			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	644.483,92	TITOLO 1	Spese correnti	2.010.547,90
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	856.177,80	TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.106.101,86
TITOLO 3	Entrate extra tributarie	485.576,62			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.056.612,16	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziari	-
TITOLO 5	Entrate derivante da riduzione di attività finanziarie	-			
Totale entrate finali		4.042.850,50	Totale spese finali		4.116.649,76
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	TITOLO 4	Rimborso prestiti	34.740,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	600.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	600.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.183.652,35	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	903.520,03
TOTALE TITOLI		5.826.502,85			5.654.909,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.771.091,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		5.654.909,79
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		1.116.181,80			

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28 aprile 2023.

A tal riguardo si precisa che con la succitata deliberazione, la Giunta Provinciale ha disciplinato i requisiti per le assunzioni dei comuni stabilendo, la dotazione standard di ciascun Ente che per Romeno è di 9,5 unità.

Per i Comuni che continuano volontariamente ad aderire ad una gestione associata di durata residua almeno quadriennale al momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione, è possibile incrementare la dotazione organica di 0,5 (allegato A tabella A deliberazione PAT 726/2023).

Per quanto riguarda la gestione del personale a seguito dello scioglimento dell'Unione, le amministrazioni di Romeno e Cavareno hanno deciso di proseguire a partire dal 01.01.2026 in forma associata la gestione dei servizi.

La normativa prevede quanto segue:

L'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019, ai commi 3 e 4, ha previsto la soppressione dell'obbligo di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali, dando quindi la possibilità di modificare o di recedere dalle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 con effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, qualora tali decisioni siano condivise da tutte le amministrazioni coinvolte e che il comma 5 dell'art. 6 della L.P. 13/2019 sopraccitata prevede, inoltre, che nel rispetto di quanto stabilito dal comma 4 resti ferma la possibilità di stipulare nuove convenzioni secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale;

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010;

La deliberazione della giunta provinciale n. 426 di data 28.04.2024 con la quale è stato modificato quanto previsto con deliberazione della giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022 integrando/modificando la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- *sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)";*
- *nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:*

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;*
- b) Patrimonio e lavori pubblici;*
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);*
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;*
- e) Servizi relativi al commercio;*
- f) Servizi informatici e ICT;*
- g) Servizio appalti;*

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;*
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;*

Con la stessa deliberazione provinciale è stato precisato che le convenzioni delle gestioni associate devono avere, al fine dell'assunzione di personale, una durata residua non più quinquennale, ma quadriennale a partire dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e non più dal momento dell'approvazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione; il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". Rimane

confermata la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni.

L'amministrazione di Romeno di istituire a partire dal 01.01.2026 le gestioni associate dei servizi comunali fino al 31.12.2030, relativamente ai seguenti servizi:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Cantiere comunale e operai comunali;
- g) Servizio appalti;
- h) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- i) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione.

Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	0
A	0	3	3	2
B base	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	0
C base	3	0	3	1
C evoluto	1	0	1	0
D base	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	01.01.2019	01.01.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Segretario	1	1	1	1	1	1
A	2	2	2	2	2	1
B base	2	2	3	3	2	2
B evoluto	1	1	1	1	1	1
C base	4	4	4	1	2	2
C evoluto	0	0	0	0	0	1
D base	0	0	0	0	0	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO –
macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” (1.01)**

2023	2024	2025	2026	2027	2028
424.968,83	547.856,00	555.478,00	467.004,00	444.148,00	444.147,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Romeno non applica “il metodo commerciale” sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 69.060,00

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2026	PREVISIONI dell'anno 2027	PREVISIONI dell'anno 2028
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	467.004,00	444.148,00	444.147,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.060,00	66.400,00	66.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	841.285,00	822.585,00	822.585,00
104	Trasferimenti correnti	349.003,00	329.596,00	283.431,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.724,50	5.100,00	5.100,00
110	Altre spese correnti	125.321,00	118.205,00	116.501,00
100	Totale TITOLO 1	1.857.897,50	1.786.534,00	1.738.664,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questo macroaggregato le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese.

Macroaggregato 103

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
1102	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1103	MIGLIORAMENTO SICUREZZE E SALUTE DEI LAVORATORI (L.626) INCARICHI PROFESSIONALI	1.050,00	1.050,00	1.050,00
1111	MATERIALE INFORMATICO	1.500,00	1.000,00	1.000,00
1112	UTENZE TELEFONIA MOBILE	300,00	300,00	300,00
1113	CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI (PRIVACY)	3.335,00	3.335,00	3.335,00
1114	REDAZIONE DOCUMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA D.LGS. 81/2008	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1115	EROGAZIONE SERVIZIO DI WHISTELBLOWING	700,00	700,00	700,00
1116	LICENZE D'USO SOFTWARE (ACQUISTO SOTFWARE)	500,00	500,00	500,00
1121/46	ACQUISTI PER ATTIVITA' O INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA / GEMELLAGGI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1122/71	MANUTENZIONE ATTREZZATURE, MOBILI E IMPIANTI	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1130/80	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1130/81	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI ED ASSESSORI COMUNALI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
1130/83	GETTONI E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI AMINISTRATORI COMUNALI	500,00	500,00	500,00
1130/85	SPESE PER ATTIVITA' O INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA - GEMELLAGGI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1130/86	COMPENSO AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.900,00	4.900,00	4.900,00
1136/221	MANUTENZIONI HARDWARE	800,00	800,00	800,00

1136/224	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI E STAMPANTI	1.500,00	1.200,00	1.200,00
1220/40	MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE PER L'UFFICIO	700,00	700,00	700,00
1221/49	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO	1.850,00	1.850,00	1.850,00
1230/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	100,00	100,00	100,00
1233/150	QUOTA ASSOCIATIVA CONSORZIO COMUNI TARENTINI	1.250,00	1.250,00	1.250,00
1233/160	SPESE CONTRATTUALI, PER AVVISI DI GARA E D'APPALTO	2.000,00	1.500,00	1.500,00
1233/165	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	1.900,00	1.900,00	1.900,00
1233/175	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI, CONCORSI A POSTI DI RUOLO	1.000,00	500,00	500,00
1235/195	INCARICHI LEGALI E NOTARILI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1236/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE ALTRI SERVIZI GENERALI	14.750,00	14.750,00	14.750,00
1236/223	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICIO SEGRETERIA	900,00	900,00	900,00
1238/261	TELEFONO	600,00	600,00	600,00
1330/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	200,00	100,00	100,00
1331/109	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1333/178	SERVIZIO GESTIONE CENTRALIZZATA STIPENDI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1336/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICIO FINANZIARIO	7.500,00	6.500,00	6.500,00
1430/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	200,00	100,00	100,00
1433/173	SPESE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	2.500,00	1.500,00	1.500,00
1436/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICIO TRIBUTI - IMIS	1.700,00	1.700,00	1.700,00
1512	MANUTENZIONE ORDINARIA CROCIFISSO DEL 1750 IN PIAZZA GB LAMPI	400,00	400,00	400,00
1521/56	COMBUSTIBILI RISCALDAMENTO IMMOBILI PATRIMONIALI (ex municipio)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1521/57	BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME DIVERSE	900,00	900,00	900,00
1522/71	MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	2.600,00	2.600,00	2.600,00
1531/101	SERVIZI DI PULIZIA MUNICIPI (ex municipio)	3.300,00	3.300,00	3.300,00
1532/170	COSTI AMMINISTRATIVI IMPINTI FOTOVOLTAICI	500,00	500,00	500,00
1537/240	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	900,00	900,00	900,00
1537/247	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1537/248	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI AMM. BENI USI CIVICI	500,00	500,00	500,00
1537/255	COLLABORAZIONE CON PROFESSIONISTI ESTERNI PER ASSISTENZA E SUPPORTO GENERALE - ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE ROEN	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1538/261	TELEFONIA FISSA MAGAZZINI ROMENO	1.250,00	1.250,00	1.250,00
1538/262	ENERGIA ELETTRICA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1538/270	UTENZE CANONE FORNITURA ACQUA MAGAZZINI ED IMMOBILI VARI	300,00	300,00	300,00
1552/340	ASSEGNAZIONE BUONI LEGNA	6.600,00	4.000,00	4.000,00
1592	AGGIORNAMENTO INVENTARIO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1621/49	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO SERVIZIO TECNICO	450,00	450,00	450,00
1630/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	200,00	200,00	200,00
1636/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICIO TECNICO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1721/49	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO SERVIZIO DEMOGRAFICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1730/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	200,00	100,00	100,00

1736/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICIO DEMOGRAFICO	5.400,00	5.400,00	5.400,00
1736/251	SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI E POLITICHE - SERVIZI	1.500,00	1.000,00	1.000,00
1759/355	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	400,00	100,00	100,00
4121/43	VESTIARIO PERSONALE SCUOLA MATERNA	500,00	500,00	500,00
4121/49	MATERIALE DIDATTICO SCUOLA INFANZIA	2.400,00	2.400,00	2.400,00
4121/56	COMBUSTIBILI RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	10.500,00	10.500,00	10.500,00
4121/57	BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME DIVERSE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4121/59	GENERI ALIMENTARI PER LE REFEZIONI SCUOLA MATERNA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4122/71	ACQUISTI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4130/1	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA MATERNA	300,00	300,00	300,00
4131/101	SERVIZI DI PULIZIA SCUOLA MATERNA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4136/223	MANUTENZIONI IMPIANTI ED ALTRI BENI MOBILI IN GENERE	3.200,00	3.200,00	3.200,00
4136/224	MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO, FOTOCOPIATORI ED ALTRE ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	600,00	600,00	600,00
4136/225	CANONE FOTOCOPIATRICE SCUOLA MATERNA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4137/240	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI SCUOLA MATERNA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4138/261	TELEFONIA FISSA SCUOLA MATERNA	800,00	800,00	800,00
4138/262	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA MATERNA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4138/270	UTENZA CANONE FORNITURA ACQUA ASILO ROMENO	550,00	550,00	550,00
4221/56	COMBUSTIBILI RISCALDAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
4221/57	BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME DIVERSE SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4231/101	SERVIZI DI PULIZIA SCUOLA ELEMENTARE	81.000,00	81.000,00	81.000,00
4236/223	MANUTENZIONE BENI ED IMPIANTI SCUOLE ELEMENTARI ROMENO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4237/1	SPESE ATTIVITA' SCOLASTICHE SCUOLA ELEMENTARE	550,00	550,00	550,00
4238/261	TELEFONIA FISSA SCUOLA ELEMENTARE	800,00	800,00	800,00
4238/262	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA ELEMENTARE ROMENO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4238/270	UTENZE CANONE FORNITURA ACQUA SCUOLA ELEMENTARE ROMENO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
5121/48	ABBONAMENTI E ACQUISTO QUOTIDIANI, RIVISTE LIBRI E PUBBLICAZIONI SERVIZIO CULTURA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
5121/49	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO SERVIZIO CULTURA	500,00	500,00	500,00
5136/222	SPESE ASSISTENZA SOFTWARE PRESSO BIBLIOTECA	200,00	200,00	200,00
5138/261	TELEFONIA FISSA SERVIZIO CULTURA	550,00	550,00	550,00
5138/263	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI	3.700,00	3.700,00	3.700,00
5138/264	MANUTENZIONE MACCHINE BIBLIOTECA FOTOCOPIATRICI ED ALTRE ATTREZZATURE SERVIZIO CULTURA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
5138/270	ADDETTO AL SERVIZIO BIBLIOTECA -INCARICO A SOCIETA' COOPERATIVA	31.000,00	31.000,00	31.000,00
5138/271	UTENZE CANONE FORNITURA ACQUA EDIFICI CULTURA	100,00	100,00	100,00
5230	ACQUISTI ATTREZZATURE TECNICHE PER I SERVIZI CULTURALI DIVERSI	400,00	400,00	400,00
5231	ACQUISTO LIBRI	300,00	300,00	300,00
5238/200	SPESE PER LA GESTIONE UNIVERSITA' III ETA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5238/263	SPESE PER LA PROMOZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ALTRE ATTIVITA' VARIE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
8121/43	VESTIARIO PERSONALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
8122/71	ACQUISTI PER MANUTENZIONE IMPIANTI, ATTREZZATURE E AUTOMEZZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00

8130/1	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA OPERAI	200,00	200,00	200,00
8131/110	SERVIZI DI SGOMBERO NEVE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
8137/245	MANUTENZIONE PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
8137/246	MANUTENZIONE STRADE E PARCHEGGI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
8137/247	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE	4.000,00	3.300,00	3.300,00
8137/257	CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI	8.100,00	8.100,00	8.100,00
8138/261	TELEFONO	0,00	0,00	0,00
8221/63	MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE	1.300,00	1.300,00	1.300,00
8238/262	ENERGIA ELETTRICA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9130/88	COMPENSI E SPESE PER LA COMMISSIONE EDILIZIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9200	SPESE PER ADDOBBI NATALIZI	10.000,00	5.500,00	5.500,00
9221	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER PARCHI E GIARDINI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
9421/56	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI SERVIZIO IDRICO	170,00	170,00	170,00
9422/71	ACQUISTI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE ACQUEDOTTO	1.700,00	1.700,00	1.700,00
9423	ACQUISTO PER MANUTENZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE FOGNATURA	550,00	550,00	550,00
9431/102	SERVIZIO GESTIONE ACQUEDOTTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9431/104	SERVIZIO GESTIONE FOGNATURA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9431/111	SERVIZIO DEPURAZIONE: SERVIZIO GESTITO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	115.830,00	115.830,00	115.830,00
9431/120	ENERGIA ELETTRICA ACQUEDOTTO E FOGNATURA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
9432	INCARICO PROFESSIONALE - GESTIONE IVA	2.400,00	2.400,00	2.400,00
9433/173	SPESE RISCOSSIONE RUOLO SERVIZIO IDRICO	3.500,00	3.500,00	3.500,00
9436/220	MANUTENZIONI AUTOMEZZI - SERVIZI DI OFFICINA	250,00	250,00	250,00
9436/222	SPESE MANUTENZIONE SOFTWARE SERVIZIO IDRICO	3.700,00	3.700,00	3.700,00
9448/307	CANONI CONCESSIONE DERIVAZIONI IDRICHE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10136/222	NOLEGGIO AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	5.000,00	0,00	0,00
10151	SPESE SERVIZIO TAGESMUTTER	500,00	500,00	500,00
10151/100	SPESE SERVIZI PER L'INFANZIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10201	QUOTA COMPARTICIPAZIONE SPESE ALTIPIANI VAL DI NON SPA	33.500,00	33.500,00	33.500,00
10421/56	COMBUSTIBILI RISCALDAMENTO MAGAZZINO VVF	6.350,00	6.350,00	6.350,00
10521	ACQUISTI VARI PER IL CANTIERE COMUNALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
10521/56	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10521/57	SPESE PER I CIMITERI	450,00	450,00	450,00
10531/101	SERVIZIO DI PULIZIA VESTIARIO	700,00	700,00	700,00
10536	MANUTENZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI E AUTOMEZZI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
10537	MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10537/249	MANUTENZIONE DEI CIMITERI	450,00	450,00	450,00
11121/56	COMBUSTIBILE RISCALDAMENTO CASERMA VVFF	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11136	MANUTENZIONE CASERMA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
11136/223	MANUTENZIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE	300,00	300,00	300,00

11138/262	UTENZE ENERGIA ELETTRICA VVFF	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11138/270	UTENZE CANONE FORNITURA ACQUA MAGAZZINI VVFF	150,00	150,00	150,00
12521/56	COMBUSTIBILI RISCALDAMENTO IMMOBILI SETTORE SOCIALE	24.000,00	24.000,00	24.000,00
12521/57	ACQUISTI VARI BENI DI CONSUMO SETTORE SOCIALE	100,00	100,00	100,00
12522/71	MANUTENZIONE IMPIANTI IMMOBILI SETTORE SOCIALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12531/101	SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI SOCIALE	38.500,00	38.500,00	38.500,00
12537/240	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	500,00	500,00	500,00
12538/100	AGEVOLAZIONI TESSILI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12538/261	TELEFONIA FISSA IMMOBILI SETTORE SOCIALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12538/262	UTENZE ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI SETTORE SOCIALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
12538/270	UTENZE CANONE FORNITURA ACQUA EDIFICI SOCIALI	100,00	100,00	100,00
	Totale Entrata/Uscita U	841.285,00	822.585,00	822.585,00
	TOTALE GENERALE SPESA	841.285,00	822.585,00	822.585,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

TRASFERIMENTI CORRENTI (MACROAGGREGATO 104)

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
1250	RIMBORSO GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO SEGRETERIA	85.278,00	87.422,00	89.566,00
1251/313	QUOTA 10% DIRITTI DI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO	500,00	500,00	500,00
1350	RIMBORSO GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO FINANZIARIO	34.473,00	34.473,00	34.473,00
1552/301	EX A.S.U.C. : TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA E CUSTODIA FORESTALE EX ASUC ROMENO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1552/322	EX ASUC - COMPETENZA - ACC.TO MIGLIORIE BOSCHIVE SU PROVENTI ORDINARI DI BOSCHI	3.000,00	1.500,00	1.500,00
1650	RIMBORSO GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	33.118,00	33.118,00	33.118,00
1750	RIMBORSO GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DEMOGRAFICO	25.974,00	25.974,00	25.974,00
1752/318	CONCORSO NELLE SPESE FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1805/10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE ALTA ANAUNIA	48.310,00	48.309,00	0,00
4113/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - PERSONALE FUORI RUOLO	3.000,00	2.000,00	2.000,00
4352/316	TRASFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA CONSORZIALE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
5150/2	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5261/380	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	12.000,00	10.000,00	10.000,00
5261/381	CONTRIBUTI ALLA BANDA COMUNALE DI ROMENO/ CORI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
5261/382	CONTRIBUTI ALLE PARROCCHIE	3.250,00	3.250,00	3.250,00
5261/393	CONTRIBUTI ALLA PRO LOCO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
5261/401	TRASFERIMENTI PER COLLABORAZIONE ATTIVITA' CULTURALI AD ALTRI SOGGETTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
5261/403	TRASFERIMENTI PER COLLABORAZIONE ATTIVITA' CULTURALI A COMUNITA'	500,00	500,00	500,00
6210/100	POLITICHE GIOVANILI A COMUNI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
6357/1	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
7133/167	SERVIZIO BUS NAVETTA - S. ROMEDIO	3.500,00	3.500,00	3.500,00
7150/1	TRASFERIMENTO PER GESTIONE ORSO S.ROMEDIO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
8104/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SERVIZIO VIABILITA'	7.000,00	0,00	0,00
9361/389	CONTRIBUTO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	5.200,00	5.200,00	5.200,00
10150	TRASFERIMENTI PER ASILO NIDO - CONVENZIONATI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
10358/345	CONCORSO SPESE PER COLLOCAMENTO POVERI INABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10421/80	ACQUISTO OMAGGIO NUOVI NATI	200,00	150,00	150,00
10450/1	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Entrata/Uscita U	349.003,00	329.596,00	283.431,00
	TOTALE GENERALE SPESA	349.003,00	329.596,00	283.431,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento al Comune di Cavareno per il rimborso delle spese relative alla gestione associata del Servizio Segreteria, Servizio Finanziario, Servizio Tecnico Lavori pubblici e patrimonio e Servizio Demografico.

Rimane una quota relativa al trasferimento all'Unione per il rimborso di spese correnti in quanto ci saranno delle spese relative allo scioglimento e chiusura dell'Unione che andranno rimborsate dai Comuni.

Tra i trasferimenti correnti ci sono anche la concessione di contributi alle varie associazioni culturali presenti sul territorio comunale, il trasferimento al Comune di Predaia per la convenzione in essere (e che andrà rinnovata ad inizio 2026) per la gestione del Punto lettura di Romeno, trasferimenti al Comune di Borgo d'Anania per il servizio di custodia forestale, trasferimento al Comune di Sarnonico per il rimborso delle spese relative all'asilo nido e il trasferimento relativo alla gestione dell'istituto comprensivo Fondo Revò.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Macroaggregato 107

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
1368/414	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	500,00	500,00	500,00
6365/405	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CASSA DD.PP.	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	500,00	500,00	500,00
	TOTALE GENERALE SPESA	500,00	500,00	500,00

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

In particolare si evidenzia lo stanziamento di € 5.000,00 per rimborso tributi comunali erroneamente incassati .

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
1163/400	RESTITUZIONE E RIMBORSO DI ENTRATE DIVERSE	100,00	100,00	100,00
1363/402	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della	53,00	0,00	0,00
1363/403	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città	571,50	0,00	0,00
1463/398	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	5.724,50	5.100,00	5.100,00
	TOTALE GENERALE SPESA	5.724,50	5.100,00	5.100,00

ALTRE SPESE CORRENTI (MACROAGGREGATO 110)

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati ed in particolare:

Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
1132	ASSICURAZIONI DIPENDENTI E KASKO	8.500,00	8.250,00	8.500,00
1132/140	ASSICURAZIONI PER GLI AMMINISTRATORI	12.500,00	12.100,00	12.500,00
1203/900	FPV (1203/12) - FONDO PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI -	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1203/901	FPV (1203/14) - QUOTA FOREG - SERVIZIO SEGRETERIA - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (Cpdel-Inail-Inps/Ds-Sanifonds)	500,00	500,00	500,00
1203/902	FPV (1203/15) - QUOTA FOREG - INCREMENTO SERVIZIO SEGRETERIA - IRAP -	128,00	128,00	128,00
1301/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	6.407,00	6.407,00	6.407,00
1302/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO ONERI PREVIDENZIALI	1.557,00	1.557,00	1.557,00
1311/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO ONERI PENSIONE INTEGRATIVA	297,00	297,00	297,00
1371/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO IRAP	545,00	545,00	545,00
1401/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1402/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	655,00	655,00	655,00
1411/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	125,00	125,00	125,00
1471/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI IRAP	229,00	229,00	229,00
1532/136	ASSICURAZIONI IMMOBILI E FOTOVOLTAICO	13.550,00	13.550,00	13.550,00
1601/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1602/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO ONERI PREVIDENZIALI	665,00	665,00	665,00
1611/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	125,00	125,00	125,00
1671/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO IRAP	229,00	229,00	229,00
1701/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1702/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO ONERI PREVIDENZIALI	655,00	655,00	655,00
1711/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	125,00	125,00	125,00
1771/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO IRAP	229,00	229,00	229,00
1810/15	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	5.475,00	7.829,00	5.475,00
1870/419	VERSAMENTO I.V.A. A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	25.000,00	20.000,00	20.000,00
1899/493	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	10.000,00	6.000,00	6.000,00
4101/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	1.724,00	1.724,00	1.724,00
4102/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ONERI PREVIDENZIALI	806,00	806,00	806,00
4110/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1.473,00	1.473,00	1.473,00
4111/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	114,00	114,00	114,00
4132/136	ASSICURAZIONE SCUOLA MATERNA	2.550,00	2.550,00	2.550,00
4171/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IRAP	272,00	272,00	272,00

4232/136	ASSICURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE	8.200,00	8.200,00	8.200,00
8101/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI FOREG	1.400,00	1.866,00	1.866,00
8102/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI ONERI PREVIDENZIALI	356,00	475,00	475,00
8111/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	65,00	87,00	87,00
8111/901	FPV (8111/4) - INDENNITA' E ALTRI COMPENSI SERVIZIO OPERAI - TEMPO DETERMINATO	467,00	0,00	0,00
8132	ASSICURAZIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
8132/137	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
8171/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI IRAP	119,00	159,00	159,00
9232	ASSICURAZIONI PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO	500,00	500,00	500,00
9432/136	ASSICURAZIONI SERVIZIO IDRICO	350,00	350,00	350,00
12532	ASSICURAZIONI SERVIZIO SOCIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12932	ASSICURAZIONE CIMITERI	1.150,00	1.150,00	1.150,00
	Totale Entrata/Uscita U	125.321,00	118.205,00	116.501,00
	TOTALE GENERALE SPESA	125.321,00	118.205,00	116.501,00

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

- SEGRETARI

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

- BILANCIO E FINANZA

Adozione del bilancio del Comune che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

- TRIBUTI

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

- TECNICI

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

- URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

- OPERAI

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si riportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025					
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	Programma 01	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		Spese correnti	13.413,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	102.450,00 (0,00) (0,00)	97.500,00 (0,00) (0,00)	96.000,00 (0,00) (0,00)	96.400,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	110.677,64	110.913,50		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	13.413,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	102.450,00 (0,00) (0,00)	97.500,00 (0,00) (0,00)	96.000,00 (0,00) (0,00)	96.400,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	110.677,64	110.913,50		

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa.

Attualmente il posto risulta vacante, fino al fine anno il ruolo è coperto a scavaldo dal Segretario della Comunità della Val di Non.

A partire dall'inizio del 2026 il servizio verrà svolto dal Segretario comunale del Comune di Cavareno nell'ambito della gestione associata tra il Comune di Cavareno e Romeno.

La spesa indicata è relativa al rimborso delle spese della gestione associata relativa al costo del Segretario comunale e di altro personale addetto al servizio di segreteria.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025					
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0102	Programma 02	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		Spese correnti	17.828,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	109.644,00 (7.184,00) (7.184,00)	105.512,00 (0,00) (0,00)	96.972,00 (0,00) (0,00)	99.116,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	109.107,20	123.340,29		
	Totale Programma	02	Segreteria generale	17.828,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	109.644,00 (7.184,00) (7.184,00)	105.512,00 (0,00) (0,00)	96.972,00 (0,00) (0,00)	99.116,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	109.107,20	123.340,29		

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione del bilancio, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili cui deve adempiere il Servizio finanziario. Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune
- Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria un'ulteriore attività di formazione del personale addetto

Anche il Servizio Finanziario verrà svolto in gestione associata con il Comune di Cavareno al fine di ottimizzare il lavoro svolto e garantire la collaborazione tra i dipendenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	16.609,42	74.360,00	115.686,00	114.386,00	114.386,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(8.735,00)	(8.806,00)	(8.806,00)	(8.806,00)
				70.470,44	123.489,42		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				10.000,00	0,00		
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	16.609,42	84.360,00	115.686,00	114.386,00	114.386,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(8.735,00)	(8.806,00)	(8.806,00)	(8.806,00)
				80.470,44	123.489,42		

0104 Programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche redistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato, anche questo servizio rientra con la gestione associata con il Comune di Cavareno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	Titolo 1	11.616,74	previsione di competenza	67.905,00	60.545,00	59.095,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.672,00)	(3.702,00)	(3.702,00)
			previsioni di cassa	67.807,48	68.459,74	
	Totale Programma 04	11.616,74	previsione di competenza	67.905,00	60.545,00	59.095,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.672,00)	(3.702,00)	(3.702,00)
			previsioni di cassa	67.807,48	68.459,74	

0105 Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

Negli ultimi anni le singole Amministrazioni hanno attuato un programma di recupero e valorizzazione delle strutture esistenti al fine di non disperdere le notevoli risorse finanziarie a suo tempo impiegate per la realizzazione delle stesse.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1	5.758,42	previsione di competenza	8.600,00	46.700,00	44.100,00	44.100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.314,77	52.458,42		
	Titolo 2	42.731,04	previsione di competenza	233.467,53	66.600,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	253.006,50	109.331,04		
	Totale Programma 05	48.489,46	previsione di competenza	242.067,53	113.300,00	51.100,00	51.100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	262.321,27	161.789,46		

0106 Programma 06

Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

A seguito di dimissioni del funzionario tecnico avvenute a settembre 2025 si è provveduto a coprire il posto vacante attivando la procedura per la stabilizzazione del dipendente assunto a tempo determinato dal gennaio 2022.

Anche per il servizio tecnico ci sarà la gestione associata con il Comune di Cavareno. Il dipendente di Romeno, assunto a tempo indeterminato nella qualifica di Assistente tecnico categoria C livello base si occuperà dell'edilizia privata.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo dei beni di proprietà comunale tramite:

- manutenzione ordinaria
- investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

Nell'ambito della gestione associata con il Comune di Cavareno l'edilizia pubblica verrà seguita dal Funzionario tecnico assunto dal Comune di Cavareno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106	Programma 06	Ufficio tecnico					
	Titolo 1	Spese correnti	27.971,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	108.105,00 (0,00) (12.703,00)	98.520,00 (0,00) (3.712,00)	90.173,00 (0,00) (3.712,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	664,90	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	117.353,59 5.000,00 (0,00) (0,00)	122.779,39 5.000,00 (0,00) (0,00)	2.000,00 2.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	06 Ufficio tecnico	28.636,29	previsioni di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	113.105,00 (0,00) (12.703,00) 122.353,59	103.520,00 (0,00) (3.712,00) 128.444,29	92.173,00 (0,00) (3.712,00)

0107 Programma 07**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente, e come per gli altri uffici rientrerà nella gestione associato del personale con il Comune di Cavareno, in modo da garantire la continuità del servizio anche in caso di assenza di una delle dipendenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	TITOLO 1	Spese correnti	9.700,48	55.605,00	87.019,00	85.669,00	85.669,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(3.672,00)	(3.702,00)	(3.702,00)	(3.702,00)
				51.985,91	93.017,48		
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				1.683,60	0,00		
	Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.700,48	55.605,00	87.019,00	85.669,00	85.669,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(3.672,00)	(3.702,00)	(3.702,00)	(3.702,00)
				53.669,51	93.017,48		

0108 Programma 08**Statistica e sistemi informativi****Il progetto digitalizzazione documentale**

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anagnina ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corpus materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

La ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, ma ora con tempi relativamente esigui è possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività in parola che prosegue anche in questi mesi, e proseguirà anche nei prossimi anni risulta ovviamente rilevante per l'elevato numero di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, pratiche di edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, risultano numerose le richieste di ristrutturazione relative alle seconde case).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

Al Comune di Romeno, a valere sui fondi PNRR per i progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione istituiti dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (Decreto rilancio) sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

progetto	importo	
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP H51F22010220006	10.172,00	Avviato
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - A VALERE SUL PNRR-M1 C1-INVESTIMENTO 1.2 - CUP H11C22001490006	47.427,00	Avviato
PNRR-MISS.1-COMP.1-SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-MISURA 1.4.3 -ADOZIONE APP IO-CUP H11F22003040006	2.673,00	Avviato
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - CUP H11F22005290006	23.147,00	Avviato
Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - cup C51F24002980006	3.928,00	Avviato
PNRR-MISS.1-COMP.1-SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-MISURA 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI-CUP H11F22002270006	79.922,00	Concluso e incassato
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP H11F23001410001	1.684,00	Concluso e incassato
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP H11CF22002670006	14.000,00	Concluso e incassato

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 1	Spese correnti	2.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.500,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	20.868,23	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.500,00 99.590,20 (0,00) (0,00)	2.000,00 16.500,00 (0,00) (0,00)	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	22.868,23	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	101.347,00 103.090,20 (0,00) (0,00) 104.847,00	37.368,23 16.500,00 (0,00) (0,00) 39.368,23	0,00 0,00 (0,00) (0,00)

0110 Programma 10

Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato.

Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0110	Programma 10	Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.756,00 (0,00) (2.128,00)	14.706,00 (0,00) (2.128,00)	14.206,00 (0,00) (2.128,00)
				previsioni di cassa	3.928,00	13.078,00	
	Totale Programma 10	Risorse umane	500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	5.756,00 (0,00) (2.128,00) 3.928,00	14.706,00 (0,00) (2.128,00) 13.078,00	14.206,00 (0,00) (2.128,00)

0111 Programma 11

Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate tra le quali si evidenziano le utenze telefoniche, postali, elettriche, idriche, canoni fornitura energia termica, assicurazioni, consulenze e collaborazioni professionali, manutenzione noleggi e acquisti attrezzature degli uffici, manutenzione e nuovi acquisti software.

Negli altri servizi generali rientra anche l'introito derivante dalla gestione degli impianti fotovoltaici ubicati nei singoli comuni partecipanti.

Transita nel programma anche la voce relativa al versamento dell'iva a debito per l'attività commerciale svolta dall'Ente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111	Programma 11	Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	1.883,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.165.057,50 (0,00) (0,00)	119.119,50 (0,00) (0,00)	112.444,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	1.455.602,41	121.003,20	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	230,58	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.705,00 (0,00) (0,00)	2.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	5.863,58	2.230,58	
	Totale Programma 11	Altri servizi generali	2.114,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.169.762,50 (0,00) (0,00) 1.461.465,99	121.119,50 (0,00) (0,00) 123.233,78	112.444,00 (0,00) (0,00)

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza.

Con il 31/12/2020 il dipendente addetto alla polizia municipale ha raggiunto l'età pensionabile e quindi attualmente il ruolo suddetto risulta ancora vacante.

Nel corso del 2026 l'intento è quello di aderire al servizio di gestione associata della Polizia locale Alta Anaunia, in modo da avere un servizio svolto da personale già formato e uniforme su tutto il territorio dell'alta valle.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Romeno e in parte dall'Unione Alta Anaunia consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati o sottoposti a fermo amministrativo.

Nell'ambito del progetto di prevenzione e aumento della sicurezza tramite l'ausilio della videosorveglianza si proseguirà con l'installazione di impianti di videosorveglianza che saranno installati nei punti strategici del territorio comunale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	3.522,14	previsione di competenza	0,00	60.000,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.522,14	63.522,14	
	Totale Programma	02	3.522,14	previsione di competenza	0,00	60.000,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.522,14	63.522,14	

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01

Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Romeno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 ha accolto i bambini del Comune di Dambel a seguito della chiusura della scuola materna del paese.

Sono inserite in questa missione anche tutte le spese relative al funzionamento della scuola e della mensa (acquisto generi alimentari e prodotti per la pulizia, utenze elettriche e telefoniche).

Sono inserite anche tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno.

In questa missione è inserita anche la costruzione di un Asilo Nido nella frazione di Salter, opera finanziata con fondi PNRR e parzialmente con risorse proprie dell'amministrazione.

La conclusione dell'opera relativa alla realizzazione della struttura è avvenuta nel 2025, mentre la sistemazione degli esterni e gli arredi dell'asilo verranno terminati a inizio 2026 in modo da poter avviare un'eventuale gare per la gestione del servizio e aprire l'asilo nido entro la fine dell'anno.

Finanziamento PNRR ricevuto:

PNRR-MISS.4-COMP.1-ISTRUZIONE E RICERCA -"PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"- FINANZIATO DA UE-NEXT GENERATION EU-CUP H11B22001810006-ASILO NIDO SULLA PED 388 E PF 527 CC SALTER	1.140.000	Avviato
--	-----------	---------

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	28.629,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	135.478,00 (0,00) (3.490,00)	222.383,00 (0,00) (4.389,00)	221.186,00 (0,00) (4.389,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	740.335,16	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	132.082,72 1.213.633,07 (0,00) (0,00)	246.623,42 15.000,00 (0,00) (0,00)	6.000,00 6.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	768.964,58	previsioni di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.349.111,07 (0,00) (3.490,00) 1.260.190,75	237.383,00 (0,00) (4.389,00) 755.335,16	227.186,00 (0,00) (4.389,00) 1.001.958,58

0402 Programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

E' intenzione dell'amministrazione, nel corso dell'anno, effettuare una manutenzione straordinaria alla palestra dell'immobile.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE								
04 Istruzione e diritto allo studio								
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	146.050,00	146.050,00	146.050,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	146.050,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.487,01	previsione di competenza	30.500,00	20.000,00	4.000,00	4.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	39.583,87	30.487,01		
	Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	10.487,01	previsione di competenza	30.500,00	166.050,00	150.050,00	150.050,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	39.583,87	176.537,01		

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

L'acquisizione dell'immobile ex Casa Lorenzi in Romeno ha comportato anche il restauro e recupero di un antico affresco e di un crocifisso presso la Soprintendenza beni culturali della PAT.

E' stato predisposto il bando per "concorso di idee" al fine di recuperare e valorizzare dal punto di vista architettonico la piazza centrale di Romeno ed è stato assegnato l'incarico per la redazione del progetto di massima volto al recupero della Piazza.

Con delibera della Giunta comunale n. 105 del 25.09.2025 è stato riapprovato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione del tessuto urbano centro storico di Romeno.

I lavori di realizzazione della piazza sono stati affidati a inizio 2025 e dovrebbero concludersi entro fine 2025 al massimo entro inizio 2026.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	400,00 <i>(0,00)</i>	400,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	0,00	400,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	1.952,00	0,00	
	Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	400,00	400,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsioni di cassa	1.952,00	400,00	

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

In questo programma è inserita anche la spesa relativa alla gestione della biblioteca di Romeno per quanto riguarda la spesa in conto capitale per l'acquisto dei libri e dei video.

In particolare si evidenzia che dal 2017 il Comune di Romeno trasferisce le risorse per l'acquisto diretto dal responsabile della biblioteca del comune di Predaia. In questa missione rientra anche il rimborso delle spese previste dalla convenzione con il comune di Predaia per la gestione del punto lettura. I libri e i video saranno comunque di proprietà del comune di Romeno.

A fine 2025 o al massimo entro gennaio 2026 si dovrà provvedere a firmare una nuova convenzione con Predaia per la gestione del punto lettura in quanto quella in essere con l'Unione dei Comuni scade a fine 2025.

Prosegue la collaborazione con la Biblioteca con iniziative educative rivolte alla scuola materna ed elementare attraverso l'apertura degli spazi della biblioteca al mattino e la continuazione della convenzione con il comune di Predaia per l'attività corrente (acquisto libri, attività di back office per gli spettacoli).

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Nel corso dell'anno 2020, tramite un accordo trentennale di concessione con la Parrocchia di Romeno, proprietaria della zona sportiva adiacente la chiesa parrocchiale, si è data attuazione ad un intervento di recupero dell'attuale campo sportivo ove verranno realizzati due campi da gioco. Dell'iniziativa è partecipe anche l'Unione dei Comuni con un contributo in c/capitale in quanto la struttura che sarà realizzata potrà essere utilizzata anche dagli altri Comuni limitrofi.

E' in programma la costruzione di una struttura di legno adiacente il campo sportivo in modo da rendere il campo e la zona completa di tutti i servizi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Programma 01					
	Titolo 1	0,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	3.000,00	
	Titolo 2	27.106,46	previsione di competenza	27.442,59	2.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	30.921,91	29.106,46	
	Totale Programma	27.106,46	previsione di competenza	27.442,59	5.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	30.921,91	32.106,46	

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati, manifestando sensibilità e appoggiando in via progettuale, ma anche finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0602	Programma 02					
	Titolo 1	0,00	previsione di competenza	0,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	4.000,00	
	Totale Programma	0,00	previsione di competenza	0,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	4.000,00	

MISSIONE 07 TURISMO

0701 Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Il Comune continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

Non appena possibile verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione/abbellimento del centro storico con la realizzazione di un parco tematico (celtico).

Per incidere sulle scelte dell'Azienda per il Turismo Val di Non, nell'ottica di una più efficace promozione del prodotto turistico in un contesto di mercato in rapido cambiamento, il Comune di Romeno aprirà un dialogo con il Presidente e con gli organi dell'Azienda al fine di valutare l'opportunità di associarsi all'Azienda.

Il Comune di Romeno parteciperà e contribuirà al progetto di rilancio delle stazioni invernali della Mendola e della zona delle Regole finalizzato ad implementare sia l'offerta invernale con la ripresa dello sci di fondo e la valorizzazione dei percorsi per racchette da neve sul quale è in avvio uno studio promosso dalla Joy finanziato da Trentino Sviluppo.

Al fine di valorizzare l'attività di tutela del paesaggio anche quale fattore di attrattività e sviluppo turistico il Comune promuoverà un confronto con gli Enti del Territorio al fine di verificare la possibilità di promuovere la costituzione dell'Ecomuseo dell'Alta Val di Non.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 07 Turismo							
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	0,00	previsione di competenza	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	11.000,00		
	Titolo 2	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	11.000,00		

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

0801 Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE		08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti	12.078,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.700,00 (0,00) (0,00)	19.200,00 (0,00) (0,00)	7.700,00 (0,00) (0,00)	7.700,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	488.751,90	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.973,00 592.149,62 (0,00) (0,00)	31.278,00 11.000,00 (0,00) (0,00)		0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	500.829,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	605.849,62 (0,00) (0,00) 620.501,85	30.200,00 (0,00) (0,00) 499.751,90	7.700,00 (0,00) (0,00)	7.700,00 (0,00) (0,00)
					634.474,85	531.029,90		

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Anche a causa dei noti fenomeni idrogeologici e atmosferici connessi ai mutamenti climatici in atto, l'ambiente che ci circonda è sottoposto a grave pericolo e depauperamento. Bisogna cercare in ogni modo di proteggere questo bene essenziale per la nostra sopravvivenza e per le generazioni che verranno, promuovendo fin da subito politiche atte a proteggere e salvaguardare questa ricchezza inestimabile che ci ha concesso Madre Natura.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Si valuterà nel corso del 2026 se attivare l'intervento 3.3D – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	1.996,53	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.000,00 (0,00) (0,00)	29.100,00 (0,00) (0,00)	29.100,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	2.000,00	31.096,53	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	104.457,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	121.000,00 (0,00) (0,00)	15.000,00 (0,00) (0,00)	4.000,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	125.087,00	119.457,31	
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	106.453,84	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	123.000,00 (0,00) (0,00)	44.100,00 (0,00) (0,00)	33.100,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	127.087,00	150.553,84	

0903 Programma 03 Rifiuti urbani

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

È da valorizzare ulteriormente il servizio della raccolta differenziata cui tutti i Comuni aderiscono, tramite convenzione con la comunità di Valle. Esso costituisce sicuramente un vanto per la popolazione locale, che così dimostra la propria sensibilità anche in materia ambientale. L'Unione cercherà di proseguire sulla strada già delineata operando ulteriori interventi che possano favorire il raggiungimento di nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato.

Obiettivi del programma sono mantenere l'efficientamento delle strutture adite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza 0,00	154.450,00	154.450,00	154.450,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	154.450,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	83.458,22	previsione di competenza 144.393,55	12.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	305.513,07	95.458,22	
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	83.458,22	previsione di competenza 144.393,55	166.450,00	160.450,00	160.450,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	305.513,07	249.908,22	

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio.

L'Amministrazione sta seguendo con preoccupazione, l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino. La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno. La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	Titolo 1 Spese correnti	10.698,40	previsione di competenza 29.310,00	21.500,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	45.834,10	32.198,40	
	Titolo 2 Spese in conto capitale	13.754,38	previsione di competenza 13.754,38	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	26.827,66	13.754,38	
	Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	24.452,78	previsione di competenza 43.064,38	21.500,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	72.661,76	45.952,78	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico Locale

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola e Monte Nock sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale.

Tutte le comunità dell'Alta Val di Non sono interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di PREDAIA S.p.a. e MONTE NOCK RUFFRÈ MENDOLA S.r.l. in ALTA VAL DI NON S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.".

Conseguentemente il Comune di Romeno, tramite il rispettivo Consiglio comunale, si è favorevolmente espresso per l'aumento del capitale sociale nella Altipiani Val di Non spa al fine di attuare una serie di interventi volti ad una manutenzione straordinaria degli impianti di risalita del Monte Nock.

Si tratta di un preciso segnale da parte delle nostre Amministrazioni volto alla valorizzazione dell'offerta turistica locale, tenendo ben presente che va anche salvaguardata e implementata la possibilità per i residenti di usufruire delle strutture ricreativo già presenti sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI		
					dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
			di cui già impegnato		(33.443,00)	(33.443,00)	(27.869,17)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	33.500,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	0,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
			di cui già impegnato		(33.443,00)	(33.443,00)	(27.869,17)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	33.500,00		

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Il programma comprende l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto per vie d'acqua.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1004	Programma 04	Altre modalità di trasporto					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	

1005 Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato (inclusa la pavimentazione in porfido), la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	26.771,41	previsione di competenza	112.455,00	213.562,00	205.354,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.566,00)	(2.407,00)	(2.587,00)
				previsioni di cassa	110.498,81	237.926,41	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	209.836,39	previsione di competenza	636.594,33	45.000,00	12.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	728.872,19	254.836,39	
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	236.607,80	previsione di competenza	749.049,33	258.562,00	217.354,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.566,00)	(2.407,00)	(2.587,00)
				previsioni di cassa	839.371,00	492.762,80	

MISSIONE 11**SOCCORSO CIVILE****1101 Programma 01****Sistema di protezione civile**

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire ai tre corpi (Romeno, Salter e Malgolo) facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi.

L'Unione dei Comuni ha sempre avuto verso i Vigili del Fuoco, una particolare attenzione, prevedendo nel proprio bilancio stanziamenti destinati a finanziare la gestione corrente di spesa dei singoli Corpi dei Vigili del fuoco volontari, tale scelta sarà portata avanti anche dall'Amministrazione comunale di Romeno

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE		11 Soccorso civile					
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	0,00	previsioni di competenza	0,00	18.650,00	18.650,00	18.650,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	18.650,00		
	Titolo 2	39.750,11	previsioni di competenza	61.850,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	67.055,74	44.750,11		
	Totale Programma	39.750,11	previsioni di competenza	61.850,00	23.650,00	21.650,00	21.650,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	67.055,74	63.400,11		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025				
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	22.000,00 (0,00) (0,00)	12.000,00 (0,00) (0,00)	12.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 (0,00) (0,00) 0,00	22.000,00 22.000,00 (0,00) (0,00) 22.000,00		12.000,00 12.000,00 (0,00) (0,00) 12.000,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e il più possibile protagonisti delle attività.

È una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte per lo più da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

In questa ottica è intenzione dell'Amministrazione, riproporre corsi dell'Università della terza età con finalità culturali-ricreative affinché le competenze acquisite da nostri anziani non vadano disperse ma si arricchiscano con nuove conoscenze e stimoli.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025				
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	0,00	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 (0,00) (0,00) 0,00	1.000,00 1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00		1.000,00 1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00

1204 Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Tra le opere programmate nel prossimo triennio (al momento senza finanziamenti stanziati) è prevista la realizzazione di una casa di riposo per gli anziani residenti all'interno del nostro territorio.

Altra fascia oggi sempre più a rischio di fragilità sociale è quella dei giovani adolescenti; in collaborazione con la parrocchia e gli altri enti educativi e sociali (scuola e servizi) verranno promosse iniziative finalizzate alla prevenzione di fenomeni di dipendenza e di bullismo.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1205	Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	86.900,00	86.850,00	86.850,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	86.900,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	86.900,00	86.850,00	86.850,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	86.900,00		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Sono giunti al termine gli interventi progettati e che riguardano il Cimitero di Salter, quello di Romeno e Malgolo. Per il primo è stata sistemata la cinta perimetrale della parte vecchia del Cimitero. Contestualmente si è provveduto alla manutenzione della scala di accesso alla parte nuova del Cimitero che risulta interessata da notevoli infiltrazioni d'acqua con conseguente formazioni di polveri di salnitro.

Per il Cimitero di Romeno è stata realizzata la copertura del manufatto che ospita i loculi cimiteriali. Tale struttura si stava infatti progressivamente deteriorando a causa degli agenti atmosferici.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni				
				dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1209	Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00					
				previsione di competenza	0,00	17.050,00	17.050,00	17.050,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	17.050,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.229,00					
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.229,00	5.229,00		
	Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.229,00					
				previsione di competenza	0,00	17.050,00	17.050,00	17.050,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	5.229,00	22.279,00		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

La missione comprende la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che circonda. L'Unione incoraggia la realizzazione degli impianti che trasformano i resti zootecnici in energia green e concime organico. Quale esempio abbiamo lo stabilimento ubicato nel Comune di Romeno e promosso da un gruppo di giovani allevatori della Val di Non, che nel 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bioenergy s.c.a. La cooperativa, che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale di circa mille unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa) è nata a seguito dello studio commissionato all'Eurac di Bolzano che aveva individuato proprio nella realizzazione di un "biodigestore" una delle possibili soluzioni dell'Alta Val di Non legati alla convivenza tra attività zootecnica e turismo. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Fondo, si fa complicata, quando, d'estate, le esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggiore quantità di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà 400 Kwh di calore e 300 Kwh di corrente elettrica al giorno lungo tutto l'arco dell'anno.

Non è comunque semplice attuare una diversificazione delle attività agricole perché risulta problematico coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna, con le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Se non si troveranno delle soluzioni economiche adeguate per tutti (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo), il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO				
				2026	2027	2028		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01	Fonti energetiche						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	500,00	500,00	500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	500,00		
	Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	500,00	500,00	500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	500,00		

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 166 del D.lgs. 267/200 e s.m. nella missione "fondi e accantonamenti", all'interno del programma "fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
					dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2001	Programma 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	9.540,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	11.586,00	11.300,00		
	Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	9.540,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	11.586,00	11.300,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
					dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.148,00	5.475,00	7.829,00	5.475,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	4.148,00	5.475,00	7.829,00	5.475,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		

2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

La Legge (comma 859 lettera a) e comma 862 lettera 4) prevede che, con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, gli enti Locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali per un importo pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre agli enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013
 - trasmissione alla PCCC dello stock del debito residuo
 - trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime della SIOPE+)
- nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dell'art. 4 del D.Lgs 231/2002 l'importo e pari (comma 859 lettera b) e 862):
- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, e ritardi superiori ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per l'acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per l'acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa e l'acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nella missione 20.03 programma 3 – ALTRI FONDI – sono previsti anche gli accantonamenti per:

- fondo vincolato per copertura perdite organismi partecipati
- fondo rischi legali
- fondo trattamento fine rapporto tutti i servizi
- accantonamento per indennità di fine mandato - quota di competenza dell'anno finanziario.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2003	Programma 03	Altri Fondi					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	13.470,00	10.470,00	7.470,00	7.470,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00		
	Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	13.470,00	10.470,00	7.470,00	7.470,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Romeno ammontano a € 34.740,00 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni			
				dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028	
MISSIONE 50 Debito pubblico							
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	34.740,00	34.740,00	34.740,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	69.480,00	34.740,00	
	Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	34.740,00	34.740,00	34.740,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	69.480,00	34.740,00	

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	Previsioni			
				dell'anno 2026	dell'anno 2027	dell'anno 2028	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	800.000,00	600.000,00	600.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	800.000,00	600.000,00	
	Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	800.000,00	600.000,00	600.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	800.000,00	600.000,00	

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

9901 Programma 01

Servizi per conto terzi e partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028		
MISSIONE		99 Servizi per conto terzi						
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.520,03	previsione di competenza	811.000,00	811.000,00	811.000,00	811.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	924.185,65	903.520,03		
	Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	92.520,03	previsione di competenza	811.000,00	811.000,00	811.000,00	811.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	924.185,65	903.520,03		

Quadro pluriennale delle opere pubbliche

ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI PROGETTI INSERITI NEL QUADRO PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Qui di seguito si elencano le opere in fase di realizzazione:

1. VARIANTE STRADALE A ROMENO

La Provincia di Trento ha competenza primaria per il progetto di questa Amministrazione volto alla realizzazione (mediante variante) di una rettifica stradale che interessa l'abitato di Romeno e destinata ad eliminare dal centro storico il traffico pesante. Si tratta nella sostanza di una bretella che con partenza dal ponte della ciclabile arriverebbe fino al bivio per Dambel – Sarnonico.

2. MIGLIORAMENTI PAESAGGISTICI – ZONE MONTANE:

E' intenzione dell'amministrazione realizzare un sentiero d'accesso alla cascina Malga di Romeno e pavimentazione ingresso sulla P.ED 67 in C.C. Amblar (costo presunto dell'opera € 10.000,00) e procedere alla sistemazione/costruzione della strada forestale Prà Marin. (costo presunto dell'opera € 70.000,00)

3. SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PIAZZA G.B. LAMPI

Ad inizio dell'anno 2018 la nostra Amministrazione ha realizzato uno dei progetti più importanti della legislatura, l'acquisizione della ped 51 del CC di Romeno (ex casa Lorenzi) in vista di un più grande e ambizioso compito ossia addivenire ad un intervento finalizzato al riordino ed alla valorizzazione del centro storico di Romeno, mediante l'allargamento della sede viaria principale e la sistemazione degli spazi pubblici adiacenti alla ped 51. Oltre all'allargamento della sede stradale, la variante al PRG per opera pubblica, adottata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 32 del 11 ottobre 2017, ha introdotto nelle norme di attuazione di PRG un'integrazione che prevede una progettazione unitaria dell'ambito, finalizzata anche alla realizzazione del marciapiede, all'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici, (eventualmente anche interrati) con una organica dotazione di verde. Verrà realizzata altresì una muratura perimetrale con funzione di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi.

L'avvenuta demolizione dell'immobile più sopra individuato e la conseguente nuova progettazione della zona di pertinenza, permetterà di dare risoluzione alle gravi problematiche di interesse pubblico relative alla viabilità nel tratto del centro storico in corrispondenza delle pp.ee. 51 e 53/1: l'area suddetta infatti costituisce il punto più critico dell'attraversamento viabilistico di Romeno in ragione della particolare conformità a semicurva della strada che di fatto impedisce o comunque rende più insicura la viabilità per chi proviene in particolare da sud e conseguentemente anche per i pedoni.

La condivisione del progetto in nota, attuato dalla nostra Amministrazione con la Provincia Autonoma di Trento, ha permesso l'ottenimento di un contributo a fondo perduto (causale: demolizione ped 51 CC Romeno) per la somma di euro 104.011,74 pari all'85% della spesa di abbattimento dell'immobile "ex casa Lorenzi".

Con la delibera nr. 74 del 29.07.2019 la Giunta Comunale ha indetto ed approvato il bando di concorso di idee per la riqualificazione del tessuto urbano nel centro storico dell'abitato di Romeno e con successiva delibera nr. 121 del 12.11.2020 sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera suddetta allo studio architetti associati Raro di Trento, risultato vincitore del concorso medesimo.

L'incarico è stato concluso entro anno 2021 e, ritenendo tale progetto di fondamentale importanza l'Amministrazione è perfettamente consapevole del valore che esso avrà in futuro.

Con delibera della Giunta n. 06 del 30.01.2023 è stato approvato in linea tecnica progetto definitivo "RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO NEL CENTRO STORICO DELL'ABITATO DI ROMENO p.ed. 51 e pp.ff. 4/2 - 6/2 C.C. Romeno" elaborato da studio Raro architetti associati di Trento (Tn).

Con delibera della Giunta n. 98 del 31.10.2023 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati definiti gli indirizzi per l'esecuzione dei lavori.

Con delibera della Giunta comunale n. 105 del 25.09.2024 è stato riapprovato il progetto esecutivo ed in seguito è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

L'opera è stata finanziata in parte con contributo provinciale ed in parte con fondi dell'amministrazione.

I lavori sono iniziati ad inizio 2025 e dovrebbero concludersi entro fine 2025 o al massimo inizio 2026.

4. SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ROMENO – PED 337

A seguito intese con la Parrocchia di Romeno, proprietaria della struttura, l'Amministrazione Comunale ha perfezionato la stipula di un contratto di concessione d'uso trentennale che prevede la sistemazione e messa in sicurezza del campo da calcio. Lo studio prevede la realizzazione di due campi da gioco per pallacanestro e calcetto e l'apprestamento di uno spazio coperto destinato alle feste paesane e alle varie manifestazioni estive. La struttura così realizzata sarà usufruibile anche dai Comuni aderenti all'Unione che parteciperanno al finanziamento dell'opera. Con grande soddisfazione, si conferma che i lavori sono già stati affidati (investimento previsto 190.000,00) e che il primo lotto è stato ultimato.

Si procederà a breve ad affidare anche il secondo lotto di lavori.

5. FR. SALTER - ASILO NIDO e COMPLETAMENTO ESTERNI

Questo progetto è nato da un'altra esigenza forte, che abbiamo raccolto nella nostra comunità ed in altre appartenenti all'Alta Valle di Non. Ad oggi, infatti, sono ancora molte le domande in attesa di esito al vicino asilo di Sarnonico. Per tale progetto è stata presentata domanda di finanziamento ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la domanda è stata accolta e quindi il Comune di Romeno risulta tra i beneficiari del finanziamento dell'Unione Europea – Next generation EU PNR M4-C1-1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

Con delibera della Giunta comunale n. 112 del 30.11.2022 è stato Affidato l'incarico servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione, DNSH e CAM alla società di ingegneria Nova Agenzia srl con sede in Arco (Tn).

Con delibera della Giunta comunale n. 27 del 27.04.2023 è stato approvato il progetto esecutivo lavori di "Realizzazione di un ASILO NIDO, sulla p.ed. 388 e sulla p.f. 527 in C.C. Salter".

I lavori sono stati affidati mediante gara pubblica nel corso del 2023 e continueranno nel 2024. I lavori della costruzione sono terminati nel 2025.

Con delibera della Giunta comunale n. 29 del 15.05.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare relativo ai "Lavori inerenti le sistemazioni esterne e l'approntamento dell'area strettamente connessi ed indispensabili alla realizzazione del nuovo asilo nido in C.C. SALTER, ROMENO (TN) - P.F. 527 + P.ED. 388 C.C. SALTER". Questi lavori saranno finanziati in parte con contributo provinciale ed in parte con risorse proprie dell'amministrazione.

Nel corso del 2025 sono stati affidati i lavori per la realizzazione degli esterni che si concluderanno entro la metà del 2026..

6. FR. SALTER - PARCHEGGIO

Un'altra esigenza che si è creata, soprattutto negli ultimi anni, è quella di avere un parcheggio vicino della chiesa di San Biagio e di abbattere l'ex caseificio, per garantire maggiore sicurezza. Ciò è stato reso possibile dall'accordo che il comune ha stipulato con dei privati, proprietari di un terreno adiacente alla chiesa. Il vantaggio che si creerà per i cittadini, sarà quello di ottenere visibilità in curva e di usufruire di numerosi parcheggi a servizio della chiesa e del cimitero. Nel corso dell'anno

2021 è stato conferito l'incarico (già concluso) per la progettazione preliminare e definitiva della riqualificazione urbanistica del centro storico.

7. ASFALTATURE DI VIE VARIE

E' stato affidato l'incarico al Geom. Turri Stefano per la redazione di un progetto relativo aa asfaltature di varie vie all'interno dell'abitato di Romeno.

In particolare le vie sono:

- via Villa (abitato di Romeno)
- via alla Vecla, via Martinelli e via alla Clara (abitato di Salter)
- via Giarlongia (abitato di Malgolo)"

I lavori dovrebbero essere eseguiti nella primavera del 2026.

8. SISTEMAZIONI VARIE DI TRATTI DI ACQUEDOTTO

Nel corso del 2024 è stato dato incarico all'Ing. Paternoster Sebastiano per la progettazione della sostituzione di un tratto di condotta della rete idrica comunale sulla P.F. 587/2 in località Cornova.

I lavori sono stati conclusi a fine 2025.

Tale intervento è stato finanziato con contributo concesso dal BIM Adige a valere sul piano straordinario 2024 per l'efficienza idrica.

9. SISTEMAZIONE PIAZZA MALGOLO

Entro fine anno o al massimo entro inizio 2026 verrà affidata la progettazione della nuova piazza di Malgolo all'Arch. Zadra Agnese.

Nel corso dell'anno c'è stato un confronto con la popolazione di Malgolo nel quale è stata l'intenzione dell'amministrazione di rinnovare la piazza. Durante questo incontro si sono prese in considerazione le richieste e le necessità fatte dai censiti in modo da tenerne conto in fase di progettazione.

L'amministrazione è intenzionata ad iniziare i lavori nel 2026, non appena verranno reperiti i fondi per l'esecuzione dei lavori, per arrivare a compimento dell'opera entro l'anno successivo.

10. SISTEMAZIONE INTERA RETE ACQUEDOTTO COMUNALE

Entro fine 2025 verrà affidato l'incarico al Geom. Busetti per la progettazione del PFTE relativo al rifacimento dell'acquedotto su parte del territorio comunale di Romeno. Gli interventi da eseguire consistono nella sostituzione della tubazione acquedotto ormai obsoleta in zona Larsetti e nel rifacimento dell'intero impianto di acquedotto in zona Codrobi.

Una volta che l'amministrazione comunale avrà approvato il PFTE verrà fatta domanda di finanziamento al Servizio Autonomie Locali.

11. SALA BANDA

La sede attuale delle banda non è più adeguata ad ospitare la Banda del Comune di Romeno, per questo è intenzione dell'amministrazione spostare la sede nel sottotetto della scuola elementare di Romeno.

Sono stati acquisiti i preventivi per la progettazione della nuova sala. Gli incarichi ai vari professionisti verranno affidati ad inizio anno.

Una volta acquisito il PFTE verrà valutata la possibilità di chiedere un finanziamento a copertura dell'opera.

12. INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA

L'amministrazione comunale ritiene opportuno l'interramento della linea elettrica aerea esistente lungo via Mons. Endrici nell'abitato di Romeno in previsione della realizzazione di una nuova cabina di distribuzione della SET da localizzare centralmente all'abitato di Romeno.

L'amministrazione comunale ha individuato un'area di raccordo tra la viabilità pubblica soprastante il campo da calcio di proprietà della parrocchia di S. Maria Assunta p.ed. 337 quale spazio ideale per la realizzazione della nuova cabina di distribuzione ed allo scopo è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione dell'ente di gestione della parrocchia;

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 99 dd. 07.11.2022 si affidava all'arch. Walter Dalpiaz con studio tecnico a Cles (Tn) l'incarico redazione progettazione esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di "Interramento linea elettrica e realizzazione cabina elettrica sulla p.ed. 337 CC Romeno"

Con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 29.08.2023 si approvava in linea tecnica il progetto esecutivo, definendo gli indirizzi per l'esecuzione dei lavori.

I lavori verranno affidati nel corso del 2026, non appena verrà reperita la disponibilità finanziaria a copertura della spesa, per poter poi essere conclusi entro fine anno.

13. EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'amministrazione ritiene opportuno implementare l'impianto di videosorveglianza già presente sul territorio comunale al fine di salvaguardare il patrimonio pubblico e la sicurezza delle persone.

I lavori verranno fatti entro la fine del 2026.

COMUNE DI ROMENO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - PREVISIONE ANNO 2027

SPESA													
CODICE	MISS-PROG	CAP.	ART.	DESCRIZIONE OPERA	Bilancio di Previsione 2027	VERIFICA 2027	PIANO DI VALLATA ANNO 2027	UTILIZZO FONDO EX FIM	BUDGET 2024 - DELIBERA GP 1398/24	CONCESSIONI EDILIZIE 2027	Avanzo vincolato - Contributi digitalizzazioni e PNRR	AVANZO DI AMMINISTRAZIONI	Concessioni di derivazione di acque pubbliche
							CAP. 2530/67	CAP. 1900/24	CAP. 1900/25	CAP. 2700	cap. 1/1	CAP. 1/8	CAP. 1920
2.02.01.09.019	01.05	21501	1	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.04.002	01.05	21501	2	MANUTENZIONE IMPIANTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.04.002	01.05	21501	20	ACQUISTI PER GESTIONE IMPIANTI		-							
2.02.01.09.019	01.06	21504	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.012	01.05	21505	17	SISTEMAZIONE STRADE FORESTALI VARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.016	06.01	21801	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.09.019	04.01	24101	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.04.001	04.01	24101	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.03.999	04.01	24103	553	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.04.001	04.01	24103	555	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.03.999	04.02	24203	510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.03.999	04.02	24206		ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.03.01.02.003	04.02	24370		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FONDO PER SCUOLA MEDIA	-	-							
2.02.01.99.001	05.02	25105	3	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA - CONVENZIONE COMUNE DI PREDAIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00						
2.02.01.99.001	05.02	25105	4	ACQUISTO PRODOTTI MULTIMEDIALI PER BIBLIOTECA - CONVENZIONE COMUNE DI PREDAIA	500,00	500,00	500,00						
2.02.01.03.999	08.01	27200		ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE		-							
2.02.01.99.999	10.05	28103	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	1.000,00	1.000,00				1.000,00			
2.02.01.05.999	10.05	28105	11	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA PER CANTIERE	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.05.999	10.05	28105	35	ACQUISTO STRAORDINARIO PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.012	10.05	28124	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	5.000,00	5.000,00				5.000,00			
2.02.01.04.002	10.05	28201		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.04.002	10.05	28201	12	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A ROMENO E FRAZIONI DANNEGGATI O OBSOLETI	-	-							
2.02.01.03.999	09.02	29101	50	MANUTENZIONE, ACQUISTO E POSA GIOCHI/ARREDI PARCHI E GIARDINI	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.03.999	08.01	29104	553	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ARREDO URBANO	-	-							
2.05.04.04.001	08.01	29198		RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	-	-							
2.02.01.09.019	11.01	29306	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERME VVFF	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.03.04.01.001	11.01	29388	588	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI CORPI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	-	-							
2.02.01.09.010	09.04	29410	21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ACQUEDOTTO E/O FOGNATURA	5.000,00	5.000,00				5.000,00			
2.02.01.09.010	09.04	29458	1	ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE ACQUEDOTTO E/O FOGNATURA	1.000,00	1.000,00				1.000,00			
2.02.01.09.014	09.02	29601	15	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
				TOTALE	51.500,00	51.500,00	31.500,00	-	-	20.000,00	-	-	-
				RIMANENZA			-	-	-	-	-	-	-
				TOTALE		51.500,00	31.500,00			20.000,00			

COMUNE DI ROMENO

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - PREVISIONE ANNO 2028

SPESA													
CODICE	MISS-PROG	CAP.	ART.	DESCRIZIONE OPERA	Bilancio di Previsione 2028	VERIFICA 2028	PIANO DI VALLATA ANNO 2028	UTILIZZO FONDO EX FIM	BUDGET 2024 - DELIBERA GP 1398/24	CONCESSIONI EDILIZIE 2028	Avanzo vincolato - Contributi digitalizzazioni e PNRR	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Concessioni di derivazione di acque pubbliche
							CAP. 2530/67	CAP. 1900/24	CAP. 1900/25	CAP. 2700	cap. 1/1	CAP. 1/8	CAP. 1920
2.02.01.09.019	01.05	21501	1	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.04.002	01.05	21501	2	MANUTENZIONE IMPIANTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.04.002	01.05	21501	20	ACQUISTI PER GESTIONE IMPIANTI		-							
2.02.01.09.019	01.06	21504	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.012	01.05	21505	17	SISTEMAZIONE STRADE FORESTALI VARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.016	06.01	21801	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.09.019	04.01	24101	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.04.001	04.01	24101	30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.03.999	04.01	24103	553	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.04.001	04.01	24103	555	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.02.01.03.999	04.02	24203	510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.02.01.03.999	04.02	24206		ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00						
2.03.01.02.003	04.02	24370		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FONDO PER SCUOLA MEDIA	-	-							
2.02.01.99.001	05.02	25105	3	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA - CONVENZIONE COMUNE DI PREDAIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00						
2.02.01.99.001	05.02	25105	4	ACQUISTO PRODOTTI MULTIMEDIALI PER BIBLIOTECA - CONVENZIONE COMUNE DI PREDAIA	500,00	500,00	500,00						
2.02.01.03.999	08.01	27200		ACQUISTO LUMINARIE NATALIZIE		-							
2.02.01.99.999	10.05	28103	1	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	1.000,00	1.000,00				1.000,00			
2.02.01.05.999	10.05	28105	11	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA PER CANTIERE	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.05.999	10.05	28105	35	ACQUISTO STRAORDINARIO PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00						
2.02.01.09.012	10.05	28124	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	5.000,00	5.000,00				5.000,00			
2.02.01.04.002	10.05	28201		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.04.002	10.05	28201	12	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI A ROMENO E FRAZIONI DANNEGGATI O OBSOLETI	-	-							
2.02.01.03.999	09.02	29101	50	MANUTENZIONE, ACQUISTO E POSA GIOCHI/ARREDI PARCHI E GIARDINI	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
2.02.01.03.999	08.01	29104	553	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ARREDO URBANO	-	-							
2.05.04.04.001	08.01	29198		RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	-	-							
2.02.01.09.019	11.01	29306	20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERME WFF	3.000,00	3.000,00	3.000,00						
2.03.04.01.001	11.01	29388	588	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI CORPI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	-	-							
2.02.01.09.010	09.04	29410	21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ACQUEDOTTO E/O FOGNATURA	5.000,00	5.000,00				5.000,00			
2.02.01.09.010	09.04	29458	1	ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONE ACQUEDOTTO E/O FOGNATURA	1.000,00	1.000,00				1.000,00			
2.02.01.09.014	09.02	29601	15	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2.000,00	2.000,00				2.000,00			
				TOTALE	51.500,00	51.500,00	31.500,00	-	-	20.000,00	-	-	-
				RIMANENZA			-	-	-	-	-	-	-
				TOTALE		51.500,00	31.500,00			20.000,00			

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
1	Delibera Budget 172/2025	96.600,00	0,00	0,00	96.600,00
2	Concessioni edilizie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
3	PIANO DI VALLATA BIM ANNO 2026-2030	52.500,00	31.500,00	31.500,00	115.500,00
4	CONCESSIONI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE	108.174,00	0,00	0,00	108.174,00
5	CONTRIBUTO PNRR ANNCSU	4.326,00	0,00	0,00	4.326,00
	TOTALI	281.600,00	51.500,00	51.500,00	384.600,00

Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

INVESTIMENTI PER I QUALI E' GIA' STATA PREDISPOSTA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	3	REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' SALTER + AMBULATORIO (STUDIO DI FATTIBILITA' GIA' REALIZZATO)	<u>urb</u> : ottenuta <u>amb</u> : assente	2025	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti programmati					1.140.000,00	50.000,00	0,00	0,00

Quadro pluriennale delle opere pubbliche

parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

INVESTIMENTI PER I QUALI E' IN CORSO DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	Anno 2027	Anno 2028
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE		La Scuola Elementare di Romeno necessita di sostituire l'attuale sistema di caldaia a combustibile fossile con un sistema più moderno e sostenibile.			150.000,00			
ELETTRIFICAZIONE MZONA ROEN		Tutta la zona è soggetta a tutela ambientale primaria e tutte le attività in essere utilizzano gruppi elettrogeni. In un'ottica di transizione ecologica e sicurezza di approvvigionamento, al giorno d'oggi, l'allacciamento alla rete elettrica è divenuto indispensabile. Il punto utile più vicino della rete elettrica si trova presso la stazione a monte della seggiovia dei campi di Golf (Mendola); qui è presente una cabina di Media Tensione del gestore SET; il manufatto è sulla p.ed. 640 CC Cavareno ad una quota di 1595 m slm. La zona della Malga di Romeno dista da tale cabina circa 3 km; l'unica soluzione possibile è quindi raggiungere il sito ancora con la Media Tensione (20 kV); il fabbisogno complessivo in zona Roen è stimabile in 60-80 kW.			569.043,97			
REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDALIA E ROMENO		Opera di rilevanza sovracomunale da proporre in forma associata tra i comuni aderenti con COMUNE DI PREDALIA QUALE ENTE CAPOFILA che provvederà alla richiesta di contributo da richiedere ai sensi dell'articolo 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021 nr. 234) finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana -						
Totale investimenti programmati					619.043,97			

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali stessi, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità di aggregazione politico-finanziaria e gestionale.